

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00001	Il Regolamento del Consiglio relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea (Reg. n. 2017/1939/UE) all'art. 2 intende per "personale dell'EPPO":	a) il personale a livello centrale che assiste il collegio, le camere permanenti, il procuratore capo europeo, i procuratori europei, i procuratori europei delegati e il direttore generale nelle attività quotidiane di espletamento dei compiti dell'EPPO previsti dal regolamento.	b) il personale a livello centrale che assiste il collegio, le camere dei parlamenti, il procuratore capo europeo, i procuratori europei, i procuratori europei delegati e il direttore amministrativo nelle attività quotidiane di espletamento dei compiti dell'EPPO previsti dal regolamento.	c) il personale a livello centrale che assiste il collegio, le camere permanenti, il procuratore capo europeo, i procuratori europei, i procuratori europei delegati e il direttore amministrativo nelle attività quotidiane di espletamento dei compiti dell'EPPO previsti dal regolamento.	d) il personale a livello centrale che assiste il collegio, le camere dei parlamenti, il procuratore capo europeo, i procuratori europei, i procuratori europei delegati e il direttore generale nelle attività quotidiane di espletamento dei compiti dell'EPPO previsti dal regolamento.	c
TSUNB00002	Il Regolamento del Consiglio relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea (Reg. n. 2017/1939/UE) all'art. 2 intende per "autorità di controllo":	a) l'autorità pubblica indipendente istituita da uno Stato membro dell'Unione europea ai sensi dell'articolo 51 del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio o ai sensi dell'articolo 41 della direttiva (UE) 2016/680.	b) un'organizzazione e gli organismi di diritto internazionale pubblico a essa subordinati o qualsiasi altro organismo istituito da o sulla base di un accordo tra due o più Stati.	c) l'autorità pubblica indipendente istituita da uno Stato membro dell'Unione europea ai sensi dell'articolo 41 del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio o ai sensi dell'articolo 51 della direttiva (UE) 2016/680.	d) l'autorità pubblica indipendente istituita da uno Stato membro dell'Unione europea ai sensi dell'articolo 41 del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio o ai sensi dell'articolo 21 della direttiva (UE) 2016/680.	a
TSUNB00003	Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento del Consiglio relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea (Reg. n. 2017/1939/UE), l'EPPO :	a) è competente per individuare, perseguire e portare in giudizio gli autori dei reati che ledono gli interessi finanziari dell'Unione previsti dalla direttiva (UE) 2017/1731, e i loro complici.	b) svolge indagini, esercita l'azione penale ed esplica le funzioni di pubblico ministero dinanzi agli organi giurisdizionali competenti degli Stati membri fino all'udienza dibattimentale.	c) è competente per individuare, perseguire e portare in giudizio gli autori dei reati che ledono gli interessi finanziari dell'Unione previsti dalla direttiva (UE) 2017/1371, e i loro complici.	d) è competente per individuare, perseguire e portare in giudizio gli autori dei reati che ledono gli interessi finanziari degli Stati membri previsti dalla direttiva (UE) 2017/1371, e i loro complici.	c
TSUNB00004	Ai sensi dell'art. 5, comma 5, del Regolamento del Consiglio relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea (Reg. n. 2017/1939/UE), l'EPPO :	a) svolge le indagini in maniera parziale e raccoglie tutte le prove pertinenti, sia a carico che a discarico.	b) garantisce che le sue attività rispettino i diritti sanciti dalla Magna Carta.	c) avvia e conduce le indagini senza indebito ritardo.	d) avvia e conduce le indagini con indebito ritardo.	c

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00005	Ai sensi dell'art. 8, comma 1, del Regolamento del Consiglio relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea (Reg. n. 2017/1939/UE) l'EPPO:	a) è un organo di Eurojust indivisibile che opera come un ufficio unico con struttura decentrata.	b) è un organo dell'Unione indivisibile che opera come un ufficio unico con struttura accentrata.	c) è un organo dell'Unione indivisibile che opera come un ufficio unico con struttura decentrata.	d) è un organo di Eurojust indivisibile che opera come un ufficio unico con struttura accentrata.	c
TSUNB00006	Ai sensi dell'art. 8, comma 2, del Regolamento del Consiglio relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea (Reg. n. 2017/1939/UE) l'EPPO:	a) è organizzata a livello centrale e a livello decentrato.	b) è un organo dell'Unione indivisibile che opera come un ufficio unico con struttura accentrata.	c) risponde al Parlamento nazionale, al Consiglio e alla Commissione europea delle sue attività generali e presenta relazioni annuali.	d) è un organo ausiliario dell'Unione.	a
TSUNB00007	Ai sensi dell'art. 8, comma 4, del Regolamento del Consiglio relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea (Reg. n. 2017/1939/UE) il livello decentrato dell'EPPO è composto:	a) da un ufficio centrale nella sede dell'EPPO, formato dal collegio, dalle camere permanenti, dal procuratore capo europeo, dai procuratori europei delegati aventi sede negli Stati membri e dal direttore amministrativo.	b) da un ufficio centrale nella sede dell'EPPO, formato dal collegio, dalle camere permanenti, dal procuratore capo europeo, dai sostituti del procuratore capo europeo, dai procuratori europei e dal direttore amministrativo.	c) dai procuratori europei delegati aventi sede negli Stati membri.	d) da un ufficio centrale nella sede dell'EPPO, formato dal collegio, dalle camere permanenti, dal procuratore capo europeo, dai procuratori europei delegati aventi sede negli Stati membri e dal direttore generale.	c
TSUNB00008	Il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (S.I.A.N.) consente, con riferimento al settore della Politica Agricola Comune, di ottenere puntuali informazioni relative:	a) al "Fascicolo Aziendale" di ciascuna azienda agricola, contenente le principali informazioni riguardanti quest'ultima, quali, ad esempio, l'identificazione, l'ubicazione, i dati di produzione e la consistenza, le domande di ammissione, le erogazioni, ecc.	b) al "Fascicolo Aziendale" di ciascuna azienda agricola, contenente dati aggregati e puntuali in ordine ai flussi di finanziamento europei d'interesse per il territorio di rispettiva competenza, nonché - ed è la sua funzione precipua - di eseguire analisi di rischio utilizzabili per l'individuazione di possibili target ispettivi.	c) ad interrogazioni mirate, informazioni d'interesse sul F.E.A.M.P., corredate di dettagli riferiti alla localizzazione e all'ambito tematico del progetto d'investimento nonché ai soggetti attuatori e realizzatori e alle risorse programmate e spese.	d) ai programmi di finanziamento a valere sul bilancio europeo, comprese, quindi, le risorse incluse nel F.E.A.S.R. e nel F.E.A.M.P. nonché le aree web dell'Ag.E.A. e degli organismi pagatori riconosciuti a livello regionale.	a

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00009	All'esito di una fase di sperimentazione da parte del Nucleo Speciale Spesa Pubblica e Repressione Frodi Comunitarie, è stato reso fruibile, in favore di tutti i militari già abilitati al S.I.A.N., l'applicativo "Sistema di prevenzione delle frodi" utile a:	a) individuare le posizioni caratterizzate dai maggiori profili di rischio e di cui va promossa la sistematica consultazione, come da circolare n. 167984 in data 17 giugno 2021 del Comando Generale - III Reparto Operazioni.	b) individuare le posizioni caratterizzate dai maggiori profili di rischio e di cui va promossa la sistematica consultazione, come da circolare n. 176894 in data 16 giugno 2021 del Comando Generale - III Reparto Operazioni.	c) individuare le posizioni caratterizzate dai maggiori profili di rischio e di cui va promossa la sistematica consultazione, come da circolare n. 167694 in data 16 giugno 2021 del Comando Generale - II Reparto Operazioni.	d) individuare le posizioni caratterizzate dai maggiori profili di rischio e di cui va promossa la sistematica consultazione, come da circolare n. 167984 in data 17 giugno 2021 del Comando Generale - II Reparto Operazioni.	a
TSUNB00010	Il Fondo Europeo Sviluppo Regionale (F.E.S.R.) e Fondo Sociale Europeo (F.S.E.) sono strumenti finanziari:	a) temporanei per la ripresa da oltre 800 miliardi di euro, con il fine di riparare i danni economici e sociali immediati causati dalla pandemia di Covid-19 e di rilanciare la crescita economica attraverso investimenti volti a favorire principalmente la transizione nei settori ecologico e digitale.	b) costituenti i cc.dd. Fondi Strutturali, rientrano nelle programmazioni finanziarie 2014-2020 e 2021-2027, tra i Fondi Strutturali e di Investimento Europei (S.I.E.).	c) costituenti i cc.dd. Fondi Strutturali, rientrano nelle programmazioni finanziarie 2020-2022 e 2023-2027, tra i Fondi Strutturali e di Investimento Europei (S.I.E.).	d) permanenti per la ripresa da oltre 800 miliardi di euro, con il fine di riparare i danni economici e sociali immediati causati dalla pandemia di Covid-19 e di rilanciare la crescita economica attraverso investimenti volti a favorire principalmente la transizione nei settori ecologico e digitale.	b
TSUNB00011	Quale denominazione ha assunto, per il quadro finanziario pluriennale 2021-2027, il Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca?	a) Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (F.E.A.M.P.A.)	b) Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (F.E.A.S.R.)	c) Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e l'Acquacoltura (F.E.A.S.R.A.)	d) Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e lo Sviluppo Rurale (F.E.A.M.P.S.)	a
TSUNB00012	Il PNRR impone un rafforzamento della capacità amministrativa e l'urgenza di potenziare e coordinare le attività di gestione e di controllo delle procedure e delle attività finalizzate alla realizzazione dei progetti. In tale ottica, il sistema di governance adottato prevede:	a) una cabina di regia; il Servizio centrale investigativo per il PNRR; Amministrazioni periferiche, Regioni, Province autonome ed enti locali.	b) una cabina di regia; il Servizio centrale investigativo per il PNRR; Amministrazioni centrali, Regioni, Province autonome ed enti locali.	c) una cabina di regia; il Servizio centrale per il PNRR; Amministrazioni centrali, Regioni, Province autonome ed enti locali.	d) una cabina di regia, presieduta dal Ministro dell'Economia e delle Finanze; il Servizio centrale per il PNRR; Amministrazioni centrali, Regioni, Province autonome ed enti locali.	c

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00013	Il PNRR impone un rafforzamento della capacità amministrativa e l'urgenza di potenziare e coordinare le attività di gestione e di controllo delle procedure e delle attività finalizzate alla realizzazione dei progetti. In tale ottica, il sistema di controllo adottato prevede:	a) la creazione di apposite strutture, all'interno delle Amministrazioni centrali, che fungano da punto di contatto con il Servizio Centrale investigativo per il PNRR.	b) la creazione di apposite strutture, all'interno delle Amministrazioni centrali, che fungano da punto di contatto con il Servizio Centrale per il PNRR.	c) l'implementazione dei sistemi fraudolenti transfrontalieri.	d) una cabina di regia; il Servizio centrale per il PNRR; Amministrazioni centrali, Regioni, Province autonome ed enti locali.	b
TSUNB00014	Il PNRR impone un rafforzamento della capacità amministrativa e l'urgenza di potenziare e coordinare le attività di gestione e di controllo delle procedure e delle attività finalizzate alla realizzazione dei progetti. In tale ottica, il sistema di controllo adottato prevede:	a) la creazione di apposite strutture, all'interno delle Amministrazioni centrali, che fungano da punto di contatto con il Servizio Centrale investigativo per il PNRR.	b) che venga dato corso a verifiche aggiuntive di audit da parte dell'Organismo di audit del PNRR - incardinato presso l'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione europea.	c) l'implementazione del Servizio centrale investigativo per il PNRR.	d) una cabina di regia presieduta dal Ministro dell'Economia e delle Finanze; il Servizio centrale per il PNRR; Amministrazioni centrali, Regioni, Province autonome ed enti locali.	b
TSUNB00015	Ai sensi dell'art. 3 del protocollo d'intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra l'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare e la Guardia di Finanza, come viene garantita l'attività di collaborazione da parte dell'ISMEA?	a) Mettendo a disposizione attraverso messaggi cifrati, del Nucleo Speciale, dati, notizie, informazioni e analisi di contesto utili al perseguimento delle finalità collaborative.	b) Mettendo a disposizione del Nucleo Speciale, dati, notizie, informazioni e analisi di contesto utili al perseguimento delle finalità collaborative.	c) Mettendo a disposizione, attraverso messaggi cifrati, su richiesta del Nucleo Speciale, dati, notizie, informazioni e analisi di contesto utili al perseguimento delle finalità collaborative.	d) Mettendo a disposizione, su richiesta del Nucleo Speciale, dati, notizie, informazioni e analisi di contesto utili al perseguimento delle finalità collaborative.	d

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00016	Ai sensi dell'art. 3 del protocollo d'intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra l'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare e la Guardia di Finanza, come viene garantita l'attività di collaborazione da parte della G.di.F.?	a) Ferma restando l'autonoma facoltà di analisi e di sviluppo degli elementi di cui sia stata ottenuta disponibilità il Nucleo Speciale Spesa Pubblica e Repressione Frodi Comunitarie, coordinandosi con gli altri Reparti della Componente speciale eventualmente interessati ratione materiae, ove non proceda direttamente, cura il raccordo informativo e l'interessamento dei Reparti operativi territorialmente competenti, per lo sviluppo di eventuali attività di analisi, accertamenti ed interventi d'iniziativa ritenuti opportuni.	b) Ferma restando l'obbligatorietà di analisi e di sviluppo degli elementi di cui sia stata ottenuta disponibilità il Nucleo Speciale Spesa Pubblica e Repressione Frodi Comunitarie, coordinandosi con gli altri Reparti della Componente speciale eventualmente interessati ratione materiae, ove non proceda direttamente, cura il raccordo informativo e l'interessamento dei Reparti operativi territorialmente competenti, per lo sviluppo di eventuali attività di analisi, accertamenti ed interventi d'iniziativa ritenuti opportuni.	c) Ferma restando l'autonoma facoltà di analisi e di sviluppo degli elementi di cui sia stata ottenuta disponibilità il Nucleo Speciale Spesa Pubblica e Repressione Frodi Comunitarie, coordinandosi con gli altri Reparti della Componente speciale eventualmente interessati ratione materiae, deve procedere direttamente, curando il raccordo informativo e l'interessamento dei Reparti operativi territorialmente competenti, per lo sviluppo di eventuali ulteriori attività di analisi, accertamenti ed interventi d'iniziativa ritenuti opportuni.	d) Ferma restando l'obbligatorietà di analisi e di sviluppo degli elementi di cui sia stata ottenuta disponibilità il Nucleo Speciale Spesa Pubblica e Repressione Frodi Comunitarie, coordinandosi con gli altri Reparti della Componente speciale eventualmente interessati ratione materiae, deve procedere direttamente, curando il raccordo informativo e l'interessamento dei Reparti operativi territorialmente competenti, per lo sviluppo di eventuali attività di analisi, accertamenti ed interventi d'iniziativa ritenuti opportuni.	a
TSUNB00017	Ai sensi dell'art. 3 del protocollo d'intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra l'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare e la Guardia di Finanza, come viene garantita l'attività di collaborazione da parte della G.di.F.?	a) nel rispetto delle norme sul segreto investigativo penale, sulla riservatezza della fase istruttoria contabile e sul segreto d'ufficio, comunica all'Istituto le risultanze emerse a seguito delle attività ispettive già concluse, laddove necessario ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 13/2018.	b) nel rispetto delle norme sul segreto investigativo penale, sulla riservatezza della fase istruttoria contabile e sul segreto d'ufficio, comunica all'Istituto le risultanze emerse a seguito delle attività ispettive non ancora concluse, laddove necessario ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 15/2018.	c) nel rispetto delle norme sul segreto investigativo penale, sulla riservatezza della fase istruttoria contabile e sul segreto d'ufficio, comunica all'Istituto le risultanze emerse a seguito delle attività ispettive già concluse, laddove necessario ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 15/2018.	d) nel rispetto delle norme sul segreto investigativo penale, sulla riservatezza della fase istruttoria contabile e sul segreto d'ufficio, comunica all'Istituto le risultanze emerse a seguito delle attività ispettive non ancora concluse, laddove necessario ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 13/2018.	c

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00018	Ai sensi dell'art. 3 del protocollo d'intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra l'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare e la Guardia di Finanza, come viene garantita l'attività di collaborazione da parte dell'ISMEA?	a) comunicando al Nucleo Speciale Polizia Valutaria eventuali iniziative assunte e/o i provvedimenti conseguentemente adottati.	b) nel rispetto delle norme sul segreto investigativo penale, sulla riservatezza della fase istruttoria contabile e sul segreto d'ufficio, comunica all'Istituto le risultanze emerse a seguito delle attività ispettive non ancora concluse, laddove necessario ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. n. 15/2018.	c) nel rispetto delle norme sul segreto investigativo penale, sulla riservatezza della fase istruttoria contabile e sul segreto d'ufficio, comunica all'Istituto le risultanze emerse a seguito delle attività ispettive già concluse, laddove necessario ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. n. 13/2018.	d) comunicando al Nucleo Speciale Spesa Pubblica e Repressione Frodi Comunitarie eventuali iniziative assunte e/o i provvedimenti conseguentemente adottati.	d
TSUNB00019	Il Portale Opencoesione permette di:	a) accedere al "Fascicolo Aziendale" di ciascuna azienda agricola, contenente le principali informazioni riguardanti quest'ultima, quali, ad esempio, l'identificazione, l'ubicazione, i dati di produzione e la consistenza, le domande di ammissione, le erogazioni, ecc.	b) rendere fruibili dati aggregati e puntuali in ordine ai flussi di finanziamento europei d'interesse per il territorio di rispettiva competenza, nonché - ed è la sua funzione precipua - di eseguire analisi di rischio utilizzabili per l'individuazione di possibili target ispettivi.	c) rilevare, attraverso l'utilizzo di interrogazioni mirate, informazioni d'interesse sul F.E.A.M.P., corredate di dettagli riferiti alla localizzazione e all'ambito tematico del progetto d'investimento nonché ai soggetti attuatori e realizzatori e alle risorse programmate e spese.	d) accedere al Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.), costituito da una banca dati grafica comprensiva delle ortofoto di tutto il territorio nazionale.	c

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00020	Quale delle seguenti alternative, riporta integralmente il contenuto del 1° comma dell'art. 149 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea TFUE (testo post Trattato di Lisbona)?	a) L'Unione e gli Stati membri, tenuti presenti i diritti sociali fondamentali, quali quelli definiti nella Carta sociale europea firmata a Torino il 18 ottobre 1961 e nella Carta comunitaria dei diritti sociali fondamentali dei lavoratori del 1989, hanno come obiettivi la promozione dell'occupazione, il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro, che consenta la loro parificazione nel progresso, una protezione sociale adeguata, il dialogo sociale, lo sviluppo delle risorse umane atto a consentire un livello occupazionale elevato e duraturo e la lotta contro l'emarginazione.	b) Il Parlamento europeo e il Consiglio, deliberando secondo la procedura legislativa ordinaria e previa consultazione del Comitato economico e sociale e del Comitato delle regioni, possono adottare misure di incentivazione dirette a promuovere la cooperazione tra Stati membri e a sostenere i loro interventi nel settore dell'occupazione, mediante iniziative volte a sviluppare gli scambi di informazioni e delle migliori prassi, a fornire analisi comparative e indicazioni, nonché a promuovere approcci innovativi e a valutare le esperienze realizzate, in particolare mediante il ricorso a progetti pilota.	c) Ciascuno Stato membro assicura l'applicazione del principio della parità di retribuzione tra lavoratori di sesso maschile e quelli di sesso femminile per uno stesso lavoro o per un lavoro di pari valore. Per retribuzione si intende, a norma del presente articolo, il salario o trattamento normale di base o minimo e tutti gli altri vantaggi pagati direttamente o indirettamente, in contanti o in natura, dal datore di lavoro al lavoratore in ragione dell'impiego di quest'ultimo.	d) L'Unione riconosce e promuove il ruolo delle parti sociali al suo livello, tenendo conto della diversità dei sistemi nazionali. Essa facilita il dialogo tra tali parti, nel rispetto della loro autonomia. Il vertice sociale trilaterale per la crescita e l'occupazione contribuisce al dialogo sociale.	b
-------------------	---	---	--	--	--	----------

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00021	Quale delle seguenti alternative, riporta integralmente il contenuto dell'art. 162 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea TFUE (testo post Trattato di Lisbona)?	a) Per migliorare le possibilità di occupazione dei lavoratori nell'ambito del mercato interno e contribuire così al miglioramento del tenore di vita, è istituito, nel quadro delle disposizioni seguenti, un Fondo sociale europeo che ha l'obiettivo di promuovere all'interno dell'Unione le possibilità di occupazione e la mobilità geografica e professionale dei lavoratori, nonché di facilitare l'adeguamento alle trasformazioni industriali e ai cambiamenti dei sistemi di produzione, in particolare attraverso la formazione e la riconversione professionale.	b) Il Parlamento europeo e il Consiglio, deliberando secondo la procedura legislativa ordinaria e previa consultazione del Comitato economico e sociale e del Comitato delle regioni, possono adottare misure di incentivazione dirette a promuovere la cooperazione tra Stati membri e a sostenere i loro interventi nel settore dell'occupazione, mediante iniziative volte a sviluppare gli scambi di informazioni e delle migliori prassi, a fornire analisi comparative e indicazioni, nonché a promuovere approcci innovativi e a valutare le esperienze realizzate, in particolare mediante il ricorso a progetti pilota.	c) L'Unione e gli Stati membri, tenuti presenti i diritti sociali fondamentali, quali quelli definiti nella Carta sociale europea firmata a Torino il 18 ottobre 1961 e nella Carta comunitaria dei diritti sociali fondamentali dei lavoratori del 1989, hanno come obiettivi la promozione dell'occupazione, il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro, che consenta la loro parificazione nel progresso, una protezione sociale adeguata, il dialogo sociale, lo sviluppo delle risorse umane atto a consentire un livello occupazionale elevato e duraturo e la lotta contro l'emarginazione.	d) Ciascuno Stato membro assicura l'applicazione del principio della parità di retribuzione tra lavoratori di sesso maschile e quelli di sesso femminile per uno stesso lavoro o per un lavoro di pari valore. Per retribuzione si intende, a norma del presente articolo, il salario o trattamento normale di base o minimo e tutti gli altri vantaggi pagati direttamente o indirettamente, in contanti o in natura, dal datore di lavoro al lavoratore in ragione dell'impiego di quest'ultimo.	a
------------	--	---	--	---	--	---

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00022	Quale delle seguenti alternative, riporta integralmente il contenuto dell'art. 163 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea TFUE (testo post Trattato di Lisbona)?	a) L'amministrazione del Fondo spetta alla Commissione. In tale compito la Commissione è assistita da un comitato, presieduto da un membro della Commissione e composto di rappresentanti dei Governi e delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro.	b) Ciascuno Stato membro assicura l'applicazione del principio della parità di retribuzione tra lavoratori di sesso maschile e quelli di sesso femminile per uno stesso lavoro o per un lavoro di pari valore. Per retribuzione si intende, a norma del presente articolo, il salario o trattamento normale di base o minimo e tutti gli altri vantaggi pagati direttamente o indirettamente, in contanti o in natura, dal datore di lavoro al lavoratore in ragione dell'impiego di quest'ultimo.	c) L'Unione e gli Stati membri, tenuti presenti i diritti sociali fondamentali, quali quelli definiti nella Carta sociale europea firmata a Torino il 18 ottobre 1961 e nella Carta comunitaria dei diritti sociali fondamentali dei lavoratori del 1989, hanno come obiettivi la promozione dell'occupazione, il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro, che consenta la loro parificazione nel progresso, una protezione sociale adeguata, il dialogo sociale, lo sviluppo delle risorse umane atto a consentire un livello occupazionale elevato e duraturo e la lotta contro l'emarginazione.	d) Il Parlamento europeo e il Consiglio, deliberando secondo la procedura legislativa ordinaria e previa consultazione del Comitato economico e sociale e del Comitato delle regioni, possono adottare misure di incentivazione dirette a promuovere la cooperazione tra Stati membri e a sostenere i loro interventi nel settore dell'occupazione, mediante iniziative volte a sviluppare gli scambi di informazioni e delle migliori prassi, a fornire analisi comparative e indicazioni, nonché a promuovere approcci innovativi e a valutare le esperienze realizzate, in particolare mediante il ricorso a progetti pilota.	a
TSUNB00023	Il Regolamento del Consiglio relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea (Reg. n. 2017/1939/UE) all'art. 2 intende per "procuratore europeo delegato incaricato del caso":	a) un procuratore europeo delegato avente sede in uno Stato membro, diverso da quello del procuratore europeo delegato incaricato del caso, in cui sono compiuti atti di indagine o altri atti ad esso demandati.	b) un procuratore europeo delegato responsabile delle indagini e azioni penali da esso stesso avviate, ad esso assegnate o da esso rilevate avvalendosi del diritto di avvocazione.	c) un procuratore militare delegato responsabile delle indagini e azioni penali da esso stesso avviate, ad esso assegnate o da esso rilevate avvalendosi del diritto di avvocazione.	d) un procuratore militare delegato avente sede in uno Stato membro, diverso da quello del procuratore europeo delegato incaricato del caso, in cui sono compiuti atti di indagine o altri atti ad esso demandati.	b

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00024	Il Regolamento del Consiglio relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea (Reg. n. 2017/1939/UE) all'art. 2 intende per "dati personali":	a) il trattamento dei dati personali in modo tale che i dati personali non possano più essere attribuiti a un interessato specifico senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive, a condizione che tali informazioni aggiuntive siano conservate separatamente e soggette a misure tecniche e organizzative intese a garantire che i dati personali non siano attribuiti a una persona fisica identificata o identificabile.	b) qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.	c) qualsiasi forma di trattamento automatizzato di dati personali consistente nell'utilizzo di tali dati personali per valutare determinati aspetti personali relativi a una persona fisica, in particolare per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti di detta persona fisica.	d) qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, in particolare con riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici dell'identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale di tale persona fisica.	d
TSUNB00025	Il Regolamento del Consiglio relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea (Reg. n. 2017/1939/UE) all'art. 2 intende per "limitazione di trattamento":	a) qualsiasi insieme strutturato di dati personali accessibili secondo criteri determinati, indipendentemente dal fatto che tale insieme sia centralizzato, decentralizzato o ripartito in modo funzionale o geografico.	b) qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, («interessato»).	c) il contrassegno dei dati personali conservati con l'obiettivo di limitarne il trattamento in futuro.	d) qualsiasi forma di trattamento automatizzato di dati personali consistente nell'utilizzo di tali dati personali per valutare determinati aspetti personali relativi a una persona fisica.	c

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00026	Il Regolamento del Consiglio relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea (Reg. n. 2017/1939/UE) all'art. 2 intende per "profilazione":	a) qualsiasi forma di trattamento automatizzato di dati personali consistente nell'utilizzo di tali dati personali per valutare determinati aspetti personali relativi a una persona fisica, in particolare per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti di detta persona fisica.	b) qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.	c) qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, in particolare con riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici dell'identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale di tale persona fisica.	d) il trattamento dei dati personali in modo tale che i dati personali non possano più essere attribuiti a un interessato specifico senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive, a condizione che tali informazioni aggiuntive siano conservate separatamente e soggette a misure tecniche e organizzative intese a garantire che i dati personali non siano attribuiti a una persona fisica identificata o identificabile.	a
------------	--	---	--	--	---	---

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00027	Il Regolamento del Consiglio relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea (Reg. n. 2017/1939/UE) all'art. 2 intende per "pseudonimizzazione":	a) qualsiasi forma di trattamento automatizzato di dati personali consistente nell'utilizzo di tali dati personali per valutare determinati aspetti personali relativi a una persona fisica, in particolare per analizzare o prevedere aspetti riguardanti il rendimento professionale, la situazione economica, la salute, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti di detta persona fisica.	b) il trattamento dei dati personali in modo tale che i dati personali non possano più essere attribuiti a un interessato specifico senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive, a condizione che tali informazioni aggiuntive siano conservate separatamente e soggette a misure tecniche e organizzative intese a garantire che i dati personali non siano attribuiti a una persona fisica identificata o identificabile.	c) qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione.	d) qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile, («interessato»); si considera identificabile la persona fisica che può essere identificata, direttamente o indirettamente, in particolare con riferimento a un identificativo come il nome, un numero di identificazione, dati relativi all'ubicazione, un identificativo online o a uno o più elementi caratteristici dell'identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale o sociale di tale persona fisica.	b
------------	--	---	---	--	--	---

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00028	Il Regolamento del Consiglio relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea (Reg. n. 2017/1939/UE) all'art. 2 intende per "responsabile del trattamento":	a) l'EPPO o un'altra autorità competente che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o dal diritto di uno Stato membro dell'Unione europea, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua nomina possono essere previsti dal diritto dell'Unione o dal diritto di uno Stato membro dell'Unione europea.	b) la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento.	c) la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o qualsiasi altro organo che riceve comunicazione di dati personali, che si tratti o meno di terzi.	d) un'organizzazione e gli organismi di diritto internazionale pubblico a essa subordinati o qualsiasi altro organismo istituito da o sulla base di un accordo tra due o più Stati.	b
TSUNB00029	Il Regolamento del Consiglio relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea (Reg. n. 2017/1939/UE) all'art. 2 intende per "destinatario":	a) un'organizzazione e gli organismi di diritto internazionale pubblico a essa subordinati o qualsiasi altro organismo istituito da o sulla base di un accordo tra due o più Stati.	b) la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento.	c) l'EPPO o un'altra autorità competente che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali; quando le finalità e i mezzi di tale trattamento sono determinati dal diritto dell'Unione o dal diritto di uno Stato membro dell'Unione europea, il titolare del trattamento o i criteri specifici applicabili alla sua nomina possono essere previsti dal diritto dell'Unione o dal diritto di uno Stato membro dell'Unione europea.	d) la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o qualsiasi altro organo che riceve comunicazione di dati personali, che si tratti o meno di terzi.	d

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00030	Il Regolamento del Consiglio relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea (Reg. n. 2017/1939/UE) all'art. 2 intende per "dati personali amministrativi":	a) tutti i dati personali trattati dall'EPPO, esclusi i dati personali operativi.	b) tutti i dati personali trattati dall'EPPO per le finalità di cui all'articolo 49.	c) i dati personali ottenuti da un trattamento tecnico specifico relativi alle caratteristiche fisiche, fisiologiche o comportamentali di una persona fisica che ne consentono o confermano l'identificazione univoca, quali l'immagine facciale o i dati dattiloscopici.	d) i dati personali relativi alle caratteristiche genetiche ereditarie o acquisite di una persona fisica, che forniscono informazioni univoche sulla fisiologia o sulla salute di detta persona fisica e che risultano in particolare dall'analisi di un campione biologico della persona fisica in questione.	a
TSUNB00031	Il Regolamento del Consiglio relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea (Reg. n. 2017/1939/UE) all'art. 2 intende per "dati personali operativi":	a) i dati personali relativi alle caratteristiche genetiche ereditarie o acquisite di una persona fisica, che forniscono informazioni univoche sulla fisiologia o sulla salute di detta persona fisica e che risultano in particolare dall'analisi di un campione biologico della persona fisica in questione.	b) tutti i dati personali trattati dall'EPPO, esclusi i dati personali operativi.	c) i dati personali ottenuti da un trattamento tecnico specifico relativi alle caratteristiche fisiche, fisiologiche o comportamentali di una persona fisica che ne consentono o confermano l'identificazione univoca, quali l'immagine facciale o i dati dattiloscopici.	d) tutti i dati personali trattati dall'EPPO per le finalità di cui all'articolo 49.	d

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00032	Il Regolamento del Consiglio relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea (Reg. n. 2017/1939/UE) all'art. 2 intende per "dati biometrici":	a) tutti i dati personali trattati dall'EPPO per le finalità di cui all'articolo 49.	b) i dati personali relativi alle caratteristiche genetiche ereditarie o acquisite di una persona fisica, che forniscono informazioni univoche sulla fisiologia o sulla salute di detta persona fisica e che risultano in particolare dall'analisi di un campione biologico della persona fisica in questione.	c) i dati personali ottenuti da un trattamento tecnico specifico relativi alle caratteristiche fisiche, fisiologiche o comportamentali di una persona fisica che ne consentono o confermano l'identificazione univoca, quali l'immagine facciale o i dati dattiloscopici.	d) tutti i dati personali trattati dall'EPPO, esclusi i dati personali operativi.	c
TSUNB00033	Il Regolamento del Consiglio relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea (Reg. n. 2017/1939/UE) all'art. 2 intende per "dati relativi alla salute":	a) tutti i dati personali trattati dall'EPPO per le finalità di cui all'articolo 49.	b) i dati personali relativi alle caratteristiche genetiche ereditarie o acquisite di una persona fisica, che forniscono informazioni univoche sulla fisiologia o sulla salute di detta persona fisica e che risultano in particolare dall'analisi di un campione biologico della persona fisica in questione.	c) i dati personali ottenuti da un trattamento tecnico specifico relativi alle caratteristiche fisiche, fisiologiche o comportamentali di una persona fisica che ne consentono o confermano l'identificazione univoca, quali l'immagine facciale o i dati dattiloscopici.	d) i dati personali attinenti alla salute fisica o mentale di una persona fisica, compresa la prestazione di servizi di assistenza sanitaria, che rivelano informazioni relative al suo stato di salute.	d
TSUNB00034	Il Regolamento del Consiglio relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea (Reg. n. 2017/1939/UE) all'art. 2 intende per "organizzazione internazionale":	a) l'autorità pubblica indipendente istituita da uno Stato membro dell'Unione europea ai sensi dell'articolo 41 del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio (21) o ai sensi dell'articolo 51 della direttiva (UE) 2016/680.	b) l'autorità pubblica indipendente istituita da uno Stato membro dell'Unione europea ai sensi dell'articolo 51 del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio (21) o ai sensi dell'articolo 41 della direttiva (UE) 2016/680.	c) un'organizzazione e gli organismi di diritto internazionale pubblico a essa subordinati o qualsiasi altro organismo istituito da o sulla base di un accordo tra due o più Stati.	d) l'autorità pubblica indipendente istituita da uno Stato membro dell'Unione europea ai sensi dell'articolo 41 del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio (51) o ai sensi dell'articolo 21 della direttiva (UE) 2016/680.	c

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00035	Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento del Consiglio relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea (Reg. n. 2017/1939/UE), l'EPPO è istituita come:	a) un organo ausiliario dell'Unione.	b) un organo dell'Unione.	c) un organo degli Stati membri	d) un organo ausiliario degli Stati membri.	b
TSUNB00036	Ai sensi dell'art. 3 del Regolamento del Consiglio relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea (Reg. n. 2017/1939/UE), l'EPPO :	a) non ha personalità giuridica.	b) ha personalità giuridica.	c) è un organo ausiliario dell'Unione.	d) è un organo degli Stati membri.	b
TSUNB00037	Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento del Consiglio relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea (Reg. n. 2017/1939/UE), l'EPPO :	a) è competente per individuare, perseguire e portare in giudizio gli autori dei reati che ledono gli interessi finanziari dell'Unione previsti dalla direttiva (UE) 2017/1731, e i loro complici.	b) svolge indagini, esercita l'azione penale ed esplica le funzioni di pubblico ministero dinanzi agli organi giurisdizionali competenti degli Stati membri fino alla pronuncia del provvedimento definitivo.	c) svolge indagini, esercita l'azione penale ed esplica le funzioni di pubblico ministero dinanzi agli organi giurisdizionali competenti degli Stati membri fino all'udienza dibattimentale.	d) è competente per individuare, perseguire e portare in giudizio gli autori dei reati che ledono gli interessi finanziari degli Stati membri previsti dalla direttiva (UE) 2017/1371, e i loro complici.	b
TSUNB00038	Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento del Consiglio relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea (Reg. n. 2017/1939/UE), l'EPPO :	a) è competente per individuare, perseguire e portare in giudizio gli autori dei reati che ledono gli interessi finanziari dell'Unione previsti dalla direttiva (UE) 2017/1731, e i loro complici.	b) garantisce che le sue attività rispettino i diritti sanciti dalla Carta.	c) svolge indagini, esercita l'azione penale ed esplica le funzioni di pubblico ministero dinanzi agli organi giurisdizionali competenti degli Stati membri fino all'udienza dibattimentale.	d) avvia e conduce le indagini con indebito ritardo.	b
TSUNB00039	Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento del Consiglio relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea (Reg. n. 2017/1939/UE):	a) l'EPPO è competente per individuare, perseguire e portare in giudizio gli autori dei reati che ledono gli interessi finanziari dell'Unione previsti dalla direttiva (UE) 2017/1731, e i loro complici.	b) l'EPPO garantisce che le sue attività rispettino i diritti sanciti dalla Magna Carta.	c) l'EPPO avvia e conduce le indagini con indebito ritardo.	d) tutte le attività dell'EPPO sono svolte nel rispetto dei principi dello stato di diritto e della proporzionalità.	d

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00040	Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento del Consiglio relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea (Reg. n. 2017/1939/UE) il diritto nazionale:	a) prevale, qualora un aspetto sia disciplinato anche dal citato regolamento.	b) disciplina le indagini e le azioni penali a nome dell'EPPO.	c) applicabile, è il diritto dello Stato membro il cui procuratore capo europeo ha la cittadinanza, ai sensi dell'articolo 13, paragrafo 1.	d) si applica agli aspetti non disciplinati dal citato regolamento.	d
TSUNB00041	Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento del Consiglio relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea (Reg. n. 2017/1939/UE) l'EPPO è:	a) un organo ausiliario dell'Unione.	b) dipendente.	c) indipendente.	d) un organo di Eurojust.	c
TSUNB00042	Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento del Consiglio relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea (Reg. n. 2017/1939/UE) l'EPPO:	a) risponde al Parlamento europeo, al Consiglio e alla Commissione europea delle sue attività generali e presenta relazioni annuali.	b) risponde al Parlamento europeo, al Consiglio e alla Commissione europea delle sue attività generali e presenta relazioni semestrali.	c) risponde al Parlamento nazionale, al Consiglio e alla Commissione europea delle sue attività generali e presenta relazioni annuali.	d) risponde al Parlamento nazionale, al Consiglio e alla Commissione europea delle sue attività generali e presenta relazioni semestrali.	a
TSUNB00043	Ai sensi dell'art. 8 del Regolamento del Consiglio relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea (Reg. n. 2017/1939/UE) il livello centrale dell'EPPO è composto :	a) da un ufficio centrale nella sede dell'EPPO, formato dal collegio, dalle camere permanenti, dal procuratore capo europeo, dai procuratori europei delegati aventi sede negli Stati membri e dal direttore generale.	b) da un ufficio centrale nella sede dell'EPPO, formato dal collegio, dalle camere permanenti, dal procuratore capo europeo, dai procuratori europei delegati aventi sede negli Stati membri e dal direttore amministrativo.	c) dai procuratori europei delegati aventi sede negli Stati membri.	d) da un ufficio centrale nella sede dell'EPPO, formato dal collegio, dalle camere permanenti, dal procuratore capo europeo, dai sostituti del procuratore capo europeo, dai procuratori europei e dal direttore amministrativo.	d
TSUNB00044	Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento del Consiglio relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea (Reg. n. 2017/1939/UE) il collegio dell'EPPO è composto:	a) dal procuratore capo europeo e da un procuratore europeo per Stato membro.	b) dal procuratore capo europeo, dai sostituti del procuratore capo europeo, dai procuratori europei e dal direttore amministrativo.	c) dal procuratore capo europeo, dai procuratori europei delegati aventi sede negli Stati membri e dal direttore generale.	d) dal procuratore capo europeo e dal procuratore della Corte Penale dell'Aja.	a

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00045	Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento del Consiglio relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea (Reg. n. 2017/1939/UE) il collegio dell'EPPO:	a) non adotta decisioni operative in singoli casi.	b) adotta decisioni su questioni strategiche e su questioni di ordine operativo nei singoli casi, in particolare al fine di assicurare la coerenza, l'efficienza e l'uniformità della politica in materia di azione penale dell'EPPO in tutti gli Stati membri.	c) adotta decisioni operative in singoli casi.	d) adotta decisioni su questioni strategiche e su questioni di ordine operativo nei singoli casi, in particolare al fine di assicurare la coerenza, l'efficienza e l'uniformità della politica in materia di azione civile dell'EPPO in tutti gli Stati membri.	a
TSUNB00046	Il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (S.I.A.N.) consente, con riferimento al settore della Politica Agricola Comune, di:	a) accedere ai programmi di finanziamento a valere sul bilancio europeo, comprese, quindi, le risorse incluse nel F.E.A.S.R. e nel F.E.A.M.P. nonché le aree web dell'Ag.E.A. e degli organismi pagatori riconosciuti a livello regionale.	b) accedere al "Fascicolo Aziendale" di ciascuna azienda agricola, contenente dati aggregati e puntuali in ordine ai flussi di finanziamento europei d'interesse per il territorio di rispettiva competenza, nonché - ed è la sua funzione precipua - di eseguire analisi di rischio utilizzabili per l'individuazione di possibili target ispettivi.	c) effettuare interrogazioni mirate, informazioni d'interesse sul F.E.A.M.P., corredate di dettagli riferiti alla localizzazione e all'ambito tematico del progetto d'investimento nonché ai soggetti attuatori e realizzatori e alle risorse programmate e spese.	d) accedere al Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.), costituito da una banca dati grafica comprensiva delle ortofoto di tutto il territorio nazionale.	d
TSUNB00047	All'esito di una fase di sperimentazione da parte del Nucleo Speciale Spesa Pubblica e Repressione Frodi Comunitarie, è stato reso fruibile, in favore di tutti i militari già abilitati al S.I.A.N., l'applicativo "Sistema di prevenzione delle frodi" utile a:	a) accedere al "Fascicolo Aziendale" di ciascuna azienda agricola, contenente dati aggregati e puntuali in ordine ai flussi di finanziamento europei d'interesse per il territorio di rispettiva competenza, nonché - ed è la sua funzione precipua - di eseguire analisi di rischio utilizzabili per l'individuazione di possibili target ispettivi.	b) individuare le posizioni caratterizzate dai maggiori profili di rischio e di cui va promossa la sistematica consultazione.	c) effettuare interrogazioni mirate, informazioni d'interesse sul F.E.A.M.P., corredate di dettagli riferiti alla localizzazione e all'ambito tematico del progetto d'investimento nonché ai soggetti attuatori e realizzatori e alle risorse programmate e spese.	d) accedere ai programmi di finanziamento a valere sul bilancio europeo, comprese, quindi, le risorse incluse nel F.E.A.S.R. e nel F.E.A.M.P. nonché le aree web dell'Ag.E.A. e degli organismi pagatori riconosciuti a livello regionale.	b

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00048	Ai sensi dell'art. 9 del Regolamento del Consiglio relativo all'attuazione di una cooperazione rafforzata sull'istituzione della Procura europea (Reg. n. 2017/1939/UE) il collegio dell'EPPO:	a) adotta decisioni operative in singoli casi.	b) istituisce le camere permanenti.	c) adotta il regolamento interno dell'EPPO in conformità dell'articolo 12.	d) adotta decisioni su questioni strategiche e su questioni di ordine operativo nei singoli casi, in particolare al fine di assicurare la coerenza, l'efficienza e l'uniformità della politica in materia di azione penale dell'EPPO in tutti gli Stati membri.	b
TSUNB00049	E' vero che la pandemia, e la conseguente crisi economica, hanno spinto l'UE a formulare una risposta coordinata sia a livello congiunturale che strutturale?	a) No, non è vero. Il livello congiunturale ha visto il rafforzamento del Patto di Stabilità ed ingenti pacchetti di sostegno all'economia adottati dai singoli Stati membri. Quello strutturale, ha visto la sospensione del programma Next Generation EU.	b) No, non è vero.	c) Si, è vero. Il livello congiunturale ha visto il rafforzamento del Patto di Stabilità ed ingenti pacchetti di sostegno all'economia adottati dai singoli Stati membri. Quello strutturale, ha visto la sospensione del programma Next Generation EU.	d) Si, è vero. Il livello congiunturale ha visto la sospensione del Patto di Stabilità ed ingenti pacchetti di sostegno all'economia adottati dai singoli Stati membri. Quello strutturale, ha visto il lancio del programma Next Generation EU.	d
TSUNB00050	Il programma NGEU (Next Generation EU) comprende due strumenti di sostegno agli Stati membri. Essi sono:	a) il PNIEC (2021-2026) ed il DESI (2021-2022).	b) il REACT-EU (2021-2026) ed il RRF (2021-2022).	c) il PNIEC (2021-2022) ed il DESI (2021-2026).	d) il REACT-EU (2021-2022) ed il RRF (2021-2026).	d
TSUNB00051	Il Fondo di Sviluppo e Coesione 2021-2027 (FSC) è uno strumento:	a) finanziario nazionale, con carattere pluriennale, in coerenza con la tempistica della programmazione dei Fondi strutturali dell'Unione europea, attraverso il quale vengono attuate le politiche per lo sviluppo orientate alla coesione economica, sociale e territoriale e alla rimozione degli squilibri economici e sociali.	b) temporaneo per la ripresa da oltre 800 miliardi di euro, con il fine di riparare i danni economici e sociali immediati causati dalla pandemia di Covid-19 e di rilanciare la crescita economica attraverso investimenti volti a favorire principalmente la transizione nei settori ecologico e digitale.	c) permanente per la ripresa da oltre 800 miliardi di euro, con il fine di riparare i danni economici e sociali immediati causati dalla pandemia di Covid-19 e di rilanciare la crescita economica attraverso investimenti volti a favorire principalmente la transizione nei settori ecologico e digitale.	d) finanziario europeo, con carattere pluriennale, in coerenza con la tempistica della programmazione dei Fondi strutturali dell'Unione europea, attraverso il quale vengono attuate le politiche per lo sviluppo orientate alla coesione economica, sociale e territoriale e alla rimozione degli squilibri economici e sociali.	a

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00052	Il PNRR impone un rafforzamento della capacità amministrativa e l'urgenza di potenziare e coordinare le attività di gestione e di controllo delle procedure e delle attività finalizzate alla realizzazione dei progetti. In tale ottica, il sistema di controllo adottato prevede:	a) una cabina di regia; il Servizio centrale per il PNRR; Amministrazioni centrali, Regioni, Province autonome ed enti locali.	b) l'implementazione del sistema antifrode.	c) una cabina di regia presieduta dal Ministro dell'Economia e delle Finanze; il Servizio centrale per il PNRR; Amministrazioni centrali, Regioni, Province autonome ed enti locali.	d) l'implementazione del Servizio centrale investigativo per il PNRR.	b
TSUNB00053	Il PNRR impone un rafforzamento della capacità amministrativa e l'urgenza di potenziare e coordinare le attività di gestione e di controllo delle procedure e delle attività finalizzate alla realizzazione dei progetti. In tale ottica, il sistema di controllo adottato prevede:	a) l'implementazione dei sistemi fraudolenti transfrontalieri.	b) la creazione di apposite strutture, all'interno delle Amministrazioni centrali, che fungano da punto di contatto con il Servizio Centrale investigativo per il PNRR.	c) la possibilità di stipulare specifici protocolli d'intesa tra la Guardia di Finanza e le strutture istituite all'interno delle Amministrazioni centrali.	d) l'implementazione del Servizio centrale investigativo per il PNRR.	c
TSUNB00054	L'Organismo di audit del PNRR - incardinato presso l'Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione europea, può dar corso a verifiche aggiuntive di audit:	a) sull'efficacia del sistema di gestione (audit operazioni), sulla regolarità delle procedure e delle spese dichiarate (audit di performance) e sulla correttezza dei milestone e target rendicontati (audit di sistema).	b) sull'efficacia del sistema di gestione (audit operazioni), sulla regolarità delle procedure e delle spese dichiarate (audit di sistema) e sulla correttezza dei milestone e target rendicontati (audit di performance).	c) sull'efficacia del sistema di gestione (audit di sistema), sulla regolarità delle procedure e delle spese dichiarate (audit operazioni) e sulla correttezza dei milestone e target rendicontati (audit di performance).	d) sull'efficacia del sistema di gestione (audit di sistema), sulla regolarità delle procedure e delle spese dichiarate (audit di performance) e sulla correttezza dei milestone e target rendicontati (audit di operazioni).	c

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00055	L'ordinaria struttura di prevenzione e contrasto alle frodi in danno al bilancio europeo, vede il coinvolgimento:	a) del Co.L.A.F. per la definizione della strategia nazionale antifrode, della Corte dei Conti, cui è affidato il controllo sulla gestione di cui all'articolo 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994 n. 20, della Magistratura penale (nazionale ed europea), degli Uffici e delle Agenzie statali e delle forze di polizia, tra cui, in primis, la Guardia di Finanza.	b) del Co.L.A.F. cui è affidato il controllo sulla gestione di cui all'articolo 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994 n. 20, della Corte dei Conti, per la definizione della strategia nazionale antifrode, della Magistratura penale (nazionale ed europea), degli Uffici e delle Agenzie statali e delle forze di polizia, tra cui, in primis, la Guardia di Finanza.	c) della Corte dei Conti, per la definizione della strategia nazionale antifrode, della Magistratura penale (nazionale ed europea), cui è affidato il controllo sulla gestione di cui all'articolo 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994 n. 20, degli Uffici e delle Agenzie statali e delle forze di polizia, tra cui, in primis, la Guardia di Finanza e il Co.L.A.F.	d) del Co.L.A.F. cui è affidato il controllo sulla gestione di cui all'articolo 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994 n. 20, della Corte dei Conti, per la definizione della strategia nazionale antifrode, della Magistratura penale (nazionale ed europea), degli Uffici e delle Agenzie statali e delle forze di polizia, tra cui, in primis, la Polizia di Stato.	a
TSUNB00056	Quanti sono in Italia gli "Organismi pagatori", che hanno la funzione di gestire e controllare le spese finanziate sia dal F.E.A.GA che dal F.E.A.S.R.?	a) Sono dieci di cui nove operanti a livello regionale ed uno a livello nazionale.	b) Sono undici di cui due operanti a livello regionale e nove a livello nazionale.	c) Sono undici di cui nove operanti a livello regionale e due a livello nazionale.	d) Sono dieci di cui uno operante a livello regionale e nove a livello nazionale.	c
TSUNB00057	Tra gli "Organismi pagatori", che hanno la funzione di gestire e controllare le spese finanziate sia dal F.E.A.GA che dal F.E.A.S.R., quello che opera per l'Emilia Romagna assume l'acronimo di:	a) AC.R.E.A.	b) AG.R.E.A.	c) A.R.P.E.A.	d) A.R.T.E.A.	b
TSUNB00058	Tra gli "Organismi pagatori", che hanno la funzione di gestire e controllare le spese finanziate sia dal F.E.A.GA che dal F.E.A.S.R., quello che opera per il Piemonte assume l'acronimo di:	a) A.P.T.E.A.	b) AG.R.E.A.	c) A.P.R.E.A.	d) A.R.P.E.A.	d
TSUNB00059	Tra gli "Organismi pagatori", che hanno la funzione di gestire e controllare le spese finanziate sia dal F.E.A.GA che dal F.E.A.S.R., quello che opera per il Veneto assume l'acronimo di:	a) A.PE.V.A.	b) A.R.T.E.A.	c) A.T.S.E.A.	d) A.VE.P.A.	d
TSUNB00060	Tra gli "Organismi pagatori", che hanno la funzione di gestire e controllare le spese finanziate sia dal F.E.A.GA che dal F.E.A.S.R., quello che opera per la provincia autonoma di Trento assume l'acronimo di:	a) O.P.P.A.B.	b) A.P.PAG.	c) A.PE.V.A.	d) A.VE.P.A.	b

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00061	Tra gli "Organismi pagatori", che hanno la funzione di gestire e controllare le spese finanziate sia dal F.E.A.GA che dal F.E.A.S.R., quello che opera per la Sardegna assume l'acronimo di:	a) AC.R.E.A.	b) A.R.C.E.A.	c) AG.R.E.A.	d) A.R.G.E.A.	d
TSUNB00062	Tra gli "Organismi pagatori", che hanno la funzione di gestire e controllare le spese finanziate sia dal F.E.A.GA che dal F.E.A.S.R., quanti operano a livello nazionale?	a) tre	b) uno	c) due	d) quattro	c
TSUNB00063	Tra gli "Organismi pagatori", che hanno la funzione di gestire e controllare le spese finanziate sia dal F.E.A.GA che dal F.E.A.S.R., quanti operano a livello regionale?	a) tre	b) otto	c) nove	d) due	c
TSUNB00064	Tra gli "Organismi pagatori", che hanno la funzione di gestire e controllare le spese finanziate sia dal F.E.A.GA che dal F.E.A.S.R., quelli che operano a livello nazionale assumono l'acronimo di:	a) S.I.A.S.A. e AG.E.A.	b) S.A.I.S.A. e AG.E.A.	c) S.I.A.S.A. e AG.R.E.A.	d) S.I.A.S.A. e AC.R.E.A.	b
TSUNB00065	Tra gli "Organismi pagatori", che hanno la funzione di gestire e controllare le spese finanziate sia dal F.E.A.GA che dal F.E.A.S.R., l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - AG.E.A.:	a) svolge il suo ruolo per le aree geografiche che non hanno un proprio Organismo pagatore riconosciuto ed è, altresì, organismo di coordinamento e referente contabile nazionale, essendo alla stessa affidate la gestione in via esclusiva dei rapporti finanziari con l'Unione nonché le funzioni di indirizzo e controllo sulla rendicontazione finanziaria di tutti gli Organismi pagatori operanti sul territorio nazionale.	b) svolge il suo ruolo per le aree geografiche che non hanno un proprio Organismo pagatore riconosciuto ed è, altresì, organismo di coordinamento e referente contabile nazionale, essendo alla stessa affidate la gestione in via concorrente dei rapporti finanziari con l'Unione nonché le funzioni di indirizzo e controllo sulla rendicontazione finanziaria di tutti gli Organismi pagatori operanti sul territorio nazionale.	c) svolge il suo ruolo per le aree geografiche che non hanno un proprio Organismo pagatore riconosciuto ed è, altresì, organismo di coordinamento e referente contabile nazionale, essendo alla stessa affidate la gestione in via esclusiva dei rapporti finanziari con l'Unione nonché le funzioni di indirizzo e controllo sulla rendicontazione finanziaria di alcuni degli Organismi pagatori operanti sul territorio nazionale.	d) svolge il suo ruolo per le aree geografiche che non hanno un proprio Organismo pagatore riconosciuto ed è, altresì, organismo di coordinamento e referente contabile nazionale, essendo alla stessa affidate la gestione in via concorrente dei rapporti finanziari con l'Unione nonché le funzioni di indirizzo e controllo sulla rendicontazione finanziaria di alcuni degli Organismi pagatori operanti sul territorio nazionale.	a

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00066	Tra gli "Organismi pagatori", che hanno la funzione di gestire e controllare le spese finanziate sia dal F.E.A.GA che dal F.E.A.S.R., l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura - AG.E.A.:	a) è l'organismo di coordinamento e referente contabile nazionale, essendo alla stessa affidate le funzioni di indirizzo e controllo sulla rendicontazione finanziaria di alcuni degli Organismi pagatori operanti sul territorio nazionale.	b) è l'organismo di coordinamento e referente contabile nazionale, essendo alla stessa affidate la gestione in via concorrente dei rapporti finanziari con l'Unione.	c) svolge il suo ruolo per le aree geografiche che non hanno un proprio Organismo pagatore riconosciuto.	d) è l'organismo di coordinamento e referente contabile regionale, essendo alla stessa affidate la gestione in via concorrente dei rapporti finanziari con l'Unione.	c
TSUNB00067	Ai sensi dell'art. 3 del protocollo d'intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra l'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare e la Guardia di Finanza, come avviene la trasmissione delle informazioni?	a) di norma a mezzo posta elettronica secondo le modalità che saranno concordate tra i referenti.	b) di norma a mezzo posta elettronica certificata (PEC) secondo le modalità che saranno concordate tra i referenti.	c) di norma a mezzo posta elettronica certificata (PEC) e all'occorrenza mediante algoritmo di cifratura AES256 secondo le modalità che saranno concordate tra i referenti.	d) mediante algoritmo di cifratura AES256 secondo le modalità che saranno concordate tra i referenti.	b
TSUNB00068	Ai sensi dell'art. 4 del protocollo d'intesa relativo ai rapporti di collaborazione tra l'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare e la Guardia di Finanza, allo scopo di consolidare procedure operative e di cooperazione efficaci, le Parti possono:	a) promuovere ed organizzare, unilateralmente, incontri e corsi a favore del rispettivo personale nonché sviluppare ricerche e analisi di contesto in ambiti di reciproco interesse istituzionale.	b) promuovere ed organizzare, di comune accordo, cene di beneficenza a favore del rispettivo personale nonché sviluppare ricerche e analisi di contesto in ambiti di reciproco interesse istituzionale.	c) promuovere ed organizzare, di comune accordo, incontri e corsi a favore del rispettivo personale nonché sviluppare ricerche e analisi di contesto in ambiti di reciproco interesse istituzionale.	d) promuovere ed organizzare, di comune accordo, incontri e corsi a favore del rispettivo personale nonché sviluppare ricerche e analisi di contesto in ambiti di reciproco interesse istituzionale. I nuovi e maggiori oneri sono posti a carico della finanza pubblica.	c

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00069	Quale delle seguenti alternative, riporta integralmente il contenuto dell'art. 152 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea TFUE (testo post Trattato di Lisbona)?	a) La Commissione ha il compito di promuovere la consultazione delle parti sociali a livello dell'Unione e prende ogni misura utile per facilitarne il dialogo provvedendo ad un sostegno equilibrato delle parti.	b) L'Unione riconosce e promuove il ruolo delle parti sociali al suo livello, tenendo conto della diversità dei sistemi nazionali. Essa facilita il dialogo tra tali parti, nel rispetto della loro autonomia. Il vertice sociale trilaterale per la crescita e l'occupazione contribuisce al dialogo sociale.	c) Il dialogo fra le parti sociali a livello dell'Unione può condurre, se queste lo desiderano, a relazioni contrattuali, ivi compresi accordi.	d) Ciascuno Stato membro assicura l'applicazione del principio della parità di retribuzione tra lavoratori di sesso maschile e quelli di sesso femminile per uno stesso lavoro o per un lavoro di pari valore. Per retribuzione si intende, a norma del presente articolo, il salario o trattamento normale di base o minimo e tutti gli altri vantaggi pagati direttamente o indirettamente, in contanti o in natura, dal datore di lavoro al lavoratore in ragione dell'impiego di quest'ultimo.	b
------------	--	--	---	---	--	---

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00070	Quale delle seguenti alternative, riporta integralmente il contenuto del 2° comma dell'art. 151 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea TFUE (testo post Trattato di Lisbona)?	a) L'Unione e gli Stati membri, tenuti presenti i diritti sociali fondamentali, quali quelli definiti nella Carta sociale europea firmata a Torino il 18 ottobre 1961 e nella Carta comunitaria dei diritti sociali fondamentali dei lavoratori del 1989, hanno come obiettivi la promozione dell'occupazione, il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro, che consenta la loro parificazione nel progresso, una protezione sociale adeguata, il dialogo sociale, lo sviluppo delle risorse umane atto a consentire un livello occupazionale elevato e duraturo e la lotta contro l'emarginazione.	b) A tal fine, l'Unione e gli Stati membri mettono in atto misure che tengono conto della diversità delle prassi nazionali, in particolare nelle relazioni contrattuali, e della necessità di mantenere la competitività dell'economia dell'Unione. Essi ritengono che una tale evoluzione risulterà sia dal funzionamento del mercato interno, che favorirà l'armonizzarsi dei sistemi sociali, sia dalle procedure previste dai trattati e dal ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative.	c) Ciascuno Stato membro assicura l'applicazione del principio della parità di retribuzione tra lavoratori di sesso maschile e quelli di sesso femminile per uno stesso lavoro o per un lavoro di pari valore. Per retribuzione si intende, a norma del presente articolo, il salario o trattamento normale di base o minimo e tutti gli altri vantaggi pagati direttamente o indirettamente, in contanti o in natura, dal datore di lavoro al lavoratore in ragione dell'impiego di quest'ultimo.	d) L'Unione riconosce e promuove il ruolo delle parti sociali al suo livello, tenendo conto della diversità dei sistemi nazionali. Essa facilita il dialogo tra tali parti, nel rispetto della loro autonomia. Il vertice sociale trilaterale per la crescita e l'occupazione contribuisce al dialogo sociale.	b
------------	---	---	---	--	--	---

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00071	Quale delle seguenti alternative, riporta integralmente il contenuto dell'art. 164 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea TFUE (testo post Trattato di Lisbona)?	a) L'Unione riconosce e promuove il ruolo delle parti sociali al suo livello, tenendo conto della diversità dei sistemi nazionali. Essa facilita il dialogo tra tali parti, nel rispetto della loro autonomia. Il vertice sociale trilaterale per la crescita e l'occupazione contribuisce al dialogo sociale.	b) L'amministrazione del Fondo spetta alla Commissione. In tale compito la Commissione è assistita da un comitato, presieduto da un membro della Commissione e composto di rappresentanti dei Governi e delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro.	c) Ciascuno Stato membro assicura l'applicazione del principio della parità di retribuzione tra lavoratori di sesso maschile e quelli di sesso femminile per uno stesso lavoro o per un lavoro di pari valore. Per retribuzione si intende, a norma del presente articolo, il salario o trattamento normale di base o minimo e tutti gli altri vantaggi pagati direttamente o indirettamente, in contanti o in natura, dal datore di lavoro al lavoratore in ragione dell'impiego di quest'ultimo.	d) Il Parlamento europeo e il Consiglio, deliberando secondo la procedura legislativa ordinaria e previa consultazione del Comitato economico e sociale e del Comitato delle regioni, adottano i regolamenti di applicazione relativi al Fondo sociale europeo.	d
TSUNB00072	Quale delle seguenti alternative, riporta integralmente il contenuto del 3° comma dell'art. 165 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea TFUE (testo post Trattato di Lisbona)?	a) Il Parlamento europeo e il Consiglio, deliberando secondo la procedura legislativa ordinaria e previa consultazione del Comitato economico e sociale e del Comitato delle regioni, adottano i regolamenti di applicazione relativi al Fondo sociale europeo.	b) L'Unione e gli Stati membri favoriscono la cooperazione con i Paesi terzi e le organizzazioni internazionali competenti in materia di istruzione e di sport, in particolare con il Consiglio d'Europa.	c) L'Unione riconosce e promuove il ruolo delle parti sociali al suo livello, tenendo conto della diversità dei sistemi nazionali. Essa facilita il dialogo tra tali parti, nel rispetto della loro autonomia. Il vertice sociale trilaterale per la crescita e l'occupazione contribuisce al dialogo sociale.	d) L'amministrazione del Fondo spetta alla Commissione. In tale compito la Commissione è assistita da un comitato, presieduto da un membro della Commissione e composto di rappresentanti dei Governi e delle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro.	b

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00073	Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è....	a) lo strumento che traccia gli obiettivi, le riforme e gli investimenti che l'Italia intende realizzare grazie all'utilizzo dei fondi europei di NextGenerationEU, per attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia e rendere l'Italia un Paese meno equo, poco inclusivo, con un'economia meno competitiva, dinamica e innovativa.	b) lo strumento che indica gli obiettivi, le riforme e gli investimenti che l'Italia ha realizzato grazie all'utilizzo dei fondi europei di NextGenerationEU, per attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia e rendere l'Italia un Paese più equo, verde e inclusivo, con un'economia più competitiva, dinamica e innovativa.	c) lo strumento che traccia gli obiettivi, le riforme e gli investimenti che l'Italia intende realizzare grazie all'utilizzo dei fondi europei di NextGenerationEU, per aumentare l'impatto economico e sociale della pandemia e rendere l'Italia un Paese più equo, verde e inclusivo, con un'economia più competitiva, dinamica e innovativa.	d) lo strumento che traccia gli obiettivi, le riforme e gli investimenti che l'Italia intende realizzare grazie all'utilizzo dei fondi europei di NextGenerationEU, per attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia e rendere l'Italia un Paese più equo, verde e inclusivo, con un'economia più competitiva, dinamica e innovativa.	d
TSUNB00074	I rapporti di collaborazione tra la Procura Generale della Corte dei Conti e la Guardia di Finanza, sono stati definiti con protocollo d'intesa sottoscritto il 28.05.2020. Quale ruolo è attribuito al Corpo?	a) Interlocutore della Magistratura Ordinaria, per lo sviluppo delle deleghe istruttorie e la valorizzazione delle attività investigative autonomamente avviate dai Reparti del Corpo, sotto il profilo degli aspetti rilevanti ai fini dell'accertamento di ipotesi di danno erariale.	b) Interlocutore preminente della Magistratura Ordinaria, per lo sviluppo delle deleghe istruttorie e la valorizzazione delle attività investigative autonomamente avviate dai Reparti del Corpo, sotto il profilo degli aspetti rilevanti ai fini dell'accertamento di ipotesi di danno erariale.	c) lo strumento che traccia gli obiettivi, le riforme e gli investimenti che l'Italia intende realizzare grazie all'utilizzo dei fondi europei di NextGenerationEU, per aumentare l'impatto economico e sociale della pandemia e rendere l'Italia un Paese più equo, verde e inclusivo, con un'economia più competitiva, dinamica e innovativa.	d) Interlocutore preminente della Magistratura Contabile, per lo sviluppo delle deleghe istruttorie e la valorizzazione delle attività investigative autonomamente avviate dai Reparti del Corpo, sotto il profilo degli aspetti rilevanti ai fini dell'accertamento di ipotesi di danno erariale.	d

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00075	Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è....	a) lo strumento che traccia gli obiettivi, le riforme e gli investimenti che l'Italia intende realizzare grazie all'utilizzo dei fondi europei di NextGenerationEU, per aumentare l'impatto economico e sociale della pandemia e rendere l'Italia un Paese più equo, verde e inclusivo, con un'economia più competitiva, dinamica e innovativa.	b) lo strumento che indica gli obiettivi, le riforme e gli investimenti che l'Italia ha realizzato grazie all'utilizzo dei fondi europei di NextGenerationEU, per attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia e rendere l'Italia un Paese più equo, verde e inclusivo, con un'economia più competitiva, dinamica e innovativa.	c) un insieme di azioni e di interventi disegnati per superare l'impatto economico e sociale della pandemia e costruire un'Italia nuova, dotandola degli strumenti necessari per affrontare le sfide ambientali, tecnologiche e sociali.	d) un insieme di azioni e di interventi disegnati per acuire l'impatto economico e sociale della pandemia e costruire un'Italia nuova, privandola degli strumenti necessari per affrontare le sfide ambientali, tecnologiche e sociali.	c
TSUNB00076	Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia, valutato positivamente dalla Commissione europea....	a) riserva il 25% della dotazione complessiva del Piano per riforme e investimenti a sostegno degli obiettivi digitali. In particolare con interventi di sviluppo delle reti a banda ultra-larga e 5G; digitalizzazione delle imprese; digitalizzazione della Pubblica amministrazione.	b) riserva il 37% della dotazione complessiva del Piano per riforme e investimenti a sostegno degli obiettivi digitali. In particolare con interventi di sviluppo delle reti a banda ultra-larga e 5G; digitalizzazione delle imprese; digitalizzazione della Pubblica amministrazione.	c) riserva il 25% della dotazione complessiva del Piano per riforme e investimenti a sostegno degli obiettivi digitali. In particolare con interventi di sviluppo delle reti a banda larga e 3G; digitalizzazione delle imprese; digitalizzazione della Pubblica amministrazione.	d) riserva il 37% della dotazione complessiva del Piano per riforme e investimenti a sostegno degli obiettivi digitali. In particolare con interventi di sviluppo delle reti a banda larga e 3G; digitalizzazione delle imprese; digitalizzazione della Pubblica amministrazione.	a
TSUNB00077	Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia, valutato positivamente dalla Commissione europea....	a) riserva il 37% della dotazione complessiva del Piano per riforme e investimenti a sostegno degli obiettivi digitali. In particolare con interventi di sviluppo delle reti a banda larga e 3G; digitalizzazione delle imprese; digitalizzazione della Pubblica amministrazione.	b) riserva il 37% della dotazione complessiva del Piano per riforme e investimenti a sostegno degli obiettivi digitali. In particolare con interventi di sviluppo delle reti a banda ultra-larga e 5G; digitalizzazione delle imprese; digitalizzazione della Pubblica amministrazione.	c) comprende misure volte a diminuire la sostenibilità delle finanze pubbliche e la resilienza del settore sanitario, rendere più efficaci le politiche attive del mercato del lavoro e migliorare i risultati scolastici.	d) comprende misure volte ad aumentare la sostenibilità delle finanze pubbliche e la resilienza del settore sanitario, rendere più efficaci le politiche attive del mercato del lavoro e migliorare i risultati scolastici.	d

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00078	Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia, valutato positivamente dalla Commissione europea....	a) comprende misure volte a diminuire la sostenibilità delle finanze pubbliche e la resilienza del settore sanitario, rendere più efficaci le politiche attive del mercato del lavoro e migliorare i risultati scolastici.	b) riserva il 37% della dotazione complessiva del Piano per riforme e investimenti a sostegno degli obiettivi digitali. In particolare con interventi di sviluppo delle reti a banda ultra-larga e 5G; digitalizzazione delle imprese; digitalizzazione della Pubblica amministrazione.	c) comprende misure rivolte all'istruzione e mercato del lavoro; pubblica amministrazione e sistema giudiziario; potenziamento della coesione sociale e territoriale.	d) comprende misure volte a diminuire la sostenibilità delle finanze pubbliche e la resilienza del settore sanitario, rendere più efficaci le politiche attive del mercato del lavoro e peggiorare i risultati scolastici.	c
TSUNB00079	Il c.d. contributo a fondo perduto "alternativo" previsto dall'art. 1, commi da 5 a 15, del D.L. n.73/2021 convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106 non può essere richiesto	a) dai soggetti esercenti attività d'impresa, arte e professione o che producono reddito agrario, titolari di partita IVA residenti o stabiliti nel territorio dello Stato.	b) dai soggetti la cui attività e partita IVA non risulti attiva alla data del 26 maggio 2021. Ad eccezione degli eredi che hanno aperto una partita iva successivamente al 26 maggio 2021 per proseguire l'attività del de cuius, già titolare di partita IVA prima di tale data.	c) dagli enti non commerciali, compresi gli enti del terzo settore e gli enti religiosi civilmente riconosciuti, in relazione allo svolgimento di attività commerciali.	d) dai soggetti esercenti attività d'impresa, arte e professione o che producono reddito agrario, titolari di partita IVA residenti o stabiliti nel territorio dello Stato; dagli enti non commerciali, compresi gli enti del terzo settore e gli enti religiosi civilmente riconosciuti, in relazione allo svolgimento di attività commerciali.	b

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00080	Ai sensi del Reg. UE 1407/2013 più imprese costituiscono "un'impresa unica" se tra loro esiste almeno una delle seguenti relazioni:	a) un'impresa detiene la minoranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra; un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra; un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra, in virtù di un contratto concluso con quest'ultima o di una clausola dello statuto di questa.	b) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra; un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra; un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra, in virtù di un contratto concluso con quest'ultima o di una clausola dello statuto di questa.	c) una forma giuridica speciale di un'entità giuridica; un'organizzazione creata da strutture federali per lo stesso scopo di quella municipale; un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra, in virtù di un contratto concluso con quest'ultima o di una clausola dello statuto di questa.	d) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra; un'organizzazione creata da strutture federali per lo stesso scopo di quella municipale; un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra, in virtù di un contratto concluso con quest'ultima o di una clausola dello statuto di questa.	b
TSUNB00081	Il comma 2 dell'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016, dispone che "ai fini dell'affidamento in house di un contratto avente ad oggetto servizi disponibili sul mercato in regime di concorrenza, le stazioni appaltanti effettuano preventivamente":	a) la valutazione sulla conformità alle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in formato open-data, di tutti gli atti connessi all'affidamento degli appalti pubblici e dei contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico, ove non secretati ai sensi dell'articolo 162.	b) la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato.	c) la valutazione della gestione dell'infrastruttura e la promozione della partecipazione al finanziamento.	d) Nessuna delle alternative proposte è corretta.	b

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00082	Quale tra le alternative proposte definisce il divieto di "gold plating" della normazione europea?	a) E' un principio della regolamentazione europea ed assurge a criterio direttivo a livello nazionale per opera dell'art. 14 della legge 28 novembre 2005 n. 246. La ratio è quella di impedire un aggravamento legislativo degli oneri tecnici e amministrativi previsti dalla disciplina europea in materia di appalti, i quali restringono la concorrenza in danno di imprese e cittadini.	b) E' un criterio direttivo della regolamentazione europea ed assurge a principio a livello nazionale per opera dell'art. 14 della legge 28 novembre 2005 n. 246. La ratio è quella di impedire un aggravamento legislativo degli oneri tecnici e amministrativi previsti dalla disciplina europea in materia di appalti, i quali restringono la concorrenza in danno di imprese e cittadini.	c) E' un criterio direttivo della regolamentazione europea ed assurge a principio a livello nazionale per opera dell'art. 14 della legge 26 novembre 2005 n. 248. La ratio è quella di impedire un aggravamento legislativo degli oneri tecnici e amministrativi previsti dalla disciplina europea in materia di appalti, i quali restringono la concorrenza in danno di imprese e cittadini.	d) E' un principio della regolamentazione europea ed assurge a criterio direttivo a livello nazionale per opera dell'art. 14 della legge 26 novembre 2005 n. 248. La ratio è quella di impedire un aggravamento legislativo degli oneri tecnici e amministrativi previsti dalla disciplina europea in materia di appalti, i quali restringono la concorrenza in danno di imprese e cittadini.	b
TSUNB00083	Quale tra le seguenti alternative indica la sequenza cronologica (in estrema sintesi) delle varie fasi delle procedure ad evidenza pubblica, ai sensi degli artt. 32 e 33 del D.Lgs. n. 50/2016.	a) Proposta di aggiudicazione da parte dell'organo competente secondo l'ordinamento della stazione appaltante; aggiudicazione, che diviene efficace dopo la verifica in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione alla gara; approvazione della proposta di aggiudicazione adottata dal seggio di gara.	b) Proposta di aggiudicazione adottata dal seggio di gara; aggiudicazione, che diviene efficace dopo la verifica in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione alla gara; approvazione della proposta di aggiudicazione da parte dell'organo competente secondo l'ordinamento della stazione appaltante.	c) Proposta di aggiudicazione, che diviene efficace dopo la verifica in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione alla gara; aggiudicazione adottata dal seggio di gara; approvazione della proposta di aggiudicazione da parte dell'organo competente secondo l'ordinamento della stazione appaltante.	d) Proposta di aggiudicazione adottata dal seggio di gara; approvazione della proposta di aggiudicazione da parte dell'organo competente secondo l'ordinamento della stazione appaltante; aggiudicazione, che diviene efficace dopo la verifica in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione alla gara.	d
TSUNB00084	Ai sensi del comma 4 dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, i soggetti affidatari dei contratti di appalto possono affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché?	a) L'affidatario del subappalto abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto.	b) L'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto.	c) Il subappaltatore non sia qualificato nella relativa categoria.	d) Il concorrente dimostri l'esistenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80.	b

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00085	Ai sensi del comma 4 dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, i soggetti affidatari dei contratti di appalto possono affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché?	a) L'affidatario del subappalto abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto.	b) Il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria.	c) Il subappaltatore non sia qualificato nella relativa categoria.	d) Il concorrente dimostri l'esistenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80.	b
TSUNB00086	Ai sensi del comma 4 dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, i soggetti affidatari dei contratti di appalto possono affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché?	a) Il subappaltatore non sia qualificato nella relativa categoria.	b) L'affidatario del subappalto abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto.	c) All'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare.	d) Il concorrente dimostri l'esistenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80.	c
TSUNB00087	Ai sensi del comma 4 dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, i soggetti affidatari dei contratti di appalto possono affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché?	a) L'affidatario del subappalto abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto.	b) Il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80.	c) Il subappaltatore non sia qualificato nella relativa categoria.	d) Il concorrente dimostri l'esistenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80.	b
TSUNB00088	Ai sensi del comma 13 dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite, in quali casi ?	a) Su richiesta dell'appaltatore anche se la natura del contratto non lo consente.	b) In caso di adempimento da parte dell'appaltatore.	c) Quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa.	d) Il concorrente dimostri l'esistenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80.	c
TSUNB00089	Ai sensi del comma 13 dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite, in quali casi ?	a) In caso di inadempimento da parte dell'appaltatore.	b) In caso di adempimento da parte dell'appaltatore	c) Su richiesta dell'appaltatore anche se la natura del contratto non lo consente.	d) Il concorrente dimostri l'esistenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80.	a
TSUNB00090	Ai sensi del comma 13 dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite, in quali casi ?	a) Su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.	b) In caso di adempimento da parte dell'appaltatore.	c) Su richiesta dell'appaltatore anche se la natura del contratto non lo consente.	d) Il concorrente dimostri l'esistenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80.	a

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00091	Ai sensi del comma 4, art. 51 del D.Lgs. n. 50/2016, le stazioni appaltanti hanno la facoltà di...	a) aggiudicare appalti che associano alcuni o tutti i lotti al medesimo offerente, qualora non abbiano specificato, nel bando di gara o nell'invito a confermare interesse, che si riservano tale possibilità e indichino i lotti o gruppi di lotti che possono essere associati, nonché le modalità mediante cui effettuare la valutazione comparativa tra le offerte sui singoli lotti e le offerte sulle associazioni di lotti.	b) aggiudicare appalti che associano alcuni o tutti i lotti al medesimo offerente, qualora abbiano specificato, nel bando di gara o nell'invito a confermare interesse, che si riservano tale possibilità e indichino i lotti o gruppi di lotti che possono essere associati, nonché le modalità mediante cui effettuare la valutazione comparativa tra le offerte sui singoli lotti e le offerte sulle associazioni di lotti.	c) limitare il numero di lotti che possono essere aggiudicati a un solo offerente, a condizione che il numero massimo di lotti per offerente si indicato nel bando di gara o nell'invito a confermare interesse, a presentare offerte o a negoziare.	d) limitare il numero di lotti che possono essere aggiudicati a un solo offerente, a condizione che il numero minimo di lotti per offerente si indicato nel bando di gara o nell'invito a confermare interesse, a presentare offerte o a negoziare.	b
TSUNB00092	Ai sensi del comma 2, dell'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016, fatta salva la disciplina prevista per gli appalti secretati o la cui esecuzione richiede speciali misure di sicurezza, il diritto di accesso è ...	a) consentito, nelle procedure ristrette e negoziate e nelle gare informali, in relazione all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno manifestato il loro interesse, e in relazione all'elenco dei soggetti che sono stati invitati a presentare offerte e all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime.	b) consentito, nelle procedure aperte, in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime.	c) differito, nelle procedure ristrette e negoziate e nelle gare informali, in relazione all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno manifestato il loro interesse, e in relazione all'elenco dei soggetti che sono stati invitati a presentare offerte e all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime.	d) differito, in relazione alle offerte, anche dopo l'aggiudicazione.	c

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00093	Ai sensi del comma 2, dell'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016, fatta salva la disciplina prevista per gli appalti secretati o la cui esecuzione richiede speciali misure di sicurezza, il diritto di accesso...	a) è consentito, nelle procedure aperte, in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime.	b) ai soggetti la cui richiesta di invito sia stata respinta, non è consentito l'accesso all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno manifestato il loro interesse, dopo la comunicazione ufficiale, da parte delle stazioni appaltanti, dei nominativi dei candidati da invitare.	c) ai soggetti la cui richiesta di invito sia stata respinta, è consentito l'accesso all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno manifestato il loro interesse, dopo la comunicazione ufficiale, da parte delle stazioni appaltanti, dei nominativi dei candidati da invitare.	d) è consentito, nelle procedure ristrette e negoziate e nelle gare informali, in relazione all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno manifestato il loro interesse, e in relazione all'elenco dei soggetti che sono stati invitati a presentare offerte e all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte medesime.	c
TSUNB00094	Ai sensi del comma 2, dell'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016, fatta salva la disciplina prevista per gli appalti secretati o la cui esecuzione richiede speciali misure di sicurezza, il diritto di accesso...	a) è consentito, in relazione alle offerte, fino all'aggiudicazione.	b) ai soggetti la cui richiesta di invito sia stata respinta, non è consentito l'accesso all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno manifestato il loro interesse, dopo la comunicazione ufficiale, da parte delle stazioni appaltanti, dei nominativi dei candidati da invitare.	c) è consentito, nelle procedure aperte, in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime	d) è differito, in relazione alle offerte, fino all'aggiudicazione.	d

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00095	Ai sensi del comma 2, dell'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016, fatta salva la disciplina prevista per gli appalti secretati o la cui esecuzione richiede speciali misure di sicurezza, il diritto di accesso...	a) ai soggetti la cui richiesta di invito sia stata respinta, non è consentito l'accesso all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito o che hanno manifestato il loro interesse, dopo la comunicazione ufficiale, da parte delle stazioni appaltanti, dei nominativi dei candidati da invitare.	b) è consentito, in relazione al procedimento di verifica della anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione.	c) è consentito, nelle procedure aperte, in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime.	d) è differito, in relazione al procedimento di verifica della anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione.	d
TSUNB00096	Ai sensi del comma 8, dell'art. 56 del D.Lgs. n. 50/2016, quando le offerte sono considerate irregolari?	a) Quando sono presentate da offerenti che non possiedono la qualificazione necessaria e le offerte il cui prezzo supera l'importo posto dalle stazioni appaltanti a base di gara stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.	b) Quando non rispettano i documenti di gara, che sono state ricevute in ritardo, in relazione alle quali vi sono prove di corruzione, concussione o abuso di ufficio o accordo tra operatori economici finalizzato a turbare l'asta, o che la stazione appaltante ha giudicato anormalmente basse.	c) Quando non presenta alcuna pertinenza con l'appalto ed è quindi manifestamente incongruente, fatte salve le modifiche sostanziali idonee a rispondere alle esigenze della stazione appaltante e ai requisiti specificati nei documenti di gara.	d) Quando sono presentate da offerenti che possiedono la qualificazione necessaria e le offerte il cui prezzo supera l'importo posto dalle stazioni appaltanti a base di gara stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.	b
TSUNB00097	Ai sensi del comma 9, dell'art. 56 del D.Lgs. n. 50/2016, quando le offerte sono considerate inaccettabili?	a) Quando non rispettano i documenti di gara, che sono state ricevute in ritardo, in relazione alle quali vi sono prove di corruzione, concussione o abuso di ufficio o accordo tra operatori economici finalizzato a turbare l'asta, o che la stazione appaltante ha giudicato anormalmente basse.	b) Quando sono presentate da offerenti che non possiedono la qualificazione necessaria e le offerte il cui prezzo supera l'importo posto dalle stazioni appaltanti a base di gara stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.	c) Quando non presenta alcuna pertinenza con l'appalto ed è quindi manifestamente incongruente, fatte salve le modifiche sostanziali idonee a rispondere alle esigenze della stazione appaltante e ai requisiti specificati nei documenti di gara.	d) Quando sono presentate da offerenti che possiedono la qualificazione necessaria e le offerte il cui prezzo supera l'importo posto dalle stazioni appaltanti a base di gara stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.	b

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00098	Ai sensi del comma 10, dell'art. 56 del D.Lgs. n. 50/2016, quando le offerte sono ritenute inadeguata?	a) Quando sono presentate da offerenti che non possiedono la qualificazione necessaria e le offerte il cui prezzo supera l'importo posto dalle stazioni appaltanti a base di gara stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.	b) Se non presenta alcuna pertinenza con l'appalto ed è quindi manifestamente incongruente, fatte salve le modifiche sostanziali idonee a rispondere alle esigenze della stazione appaltante e ai requisiti specificati nei documenti di gara.	c) Quando non rispettano i documenti di gara, che sono state ricevute in ritardo, in relazione alle quali vi sono prove di corruzione, concussione o abuso di ufficio o accordo tra operatori economici finalizzato a turbare l'asta, o che la stazione appaltante ha giudicato anormalmente basse.	d) Quando sono presentate da offerenti che possiedono la qualificazione necessaria e le offerte il cui prezzo supera l'importo posto dalle stazioni appaltanti a base di gara stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.	b
TSUNB00099	Cosa prevede il comma 11, dell'art. 56 del D.Lgs. n. 50/2016 ?	a) Tutti gli offerenti che hanno presentato offerte ammissibili sono invitati simultaneamente, per via elettronica, a partecipare all'asta elettronica utilizzando, a decorrere dalla data e dall'ora previste, le modalità di connessione conformi alle istruzioni contenute nell'invito. L'asta elettronica può svolgersi in più fasi successive e non ha inizio prima di due giorni lavorativi successivi alla data di invio degli inviti.	b) Un'offerta è ritenuta inadeguata se non presenta alcuna pertinenza con l'appalto ed è quindi manifestamente incongruente, fatte salve le modifiche sostanziali idonee a rispondere alle esigenze della stazione appaltante e ai requisiti specificati nei documenti di gara.	c) Nei settori speciali, un'offerta è considerata ammissibile se è stata presentata da un offerente che non è stato escluso ai sensi dell'articolo 135 o dell'articolo 136, che soddisfa i criteri di selezione di cui ai medesimi articoli 135 e 136 e la cui offerta è conforme alle specifiche tecniche senza essere irregolare o inaccettabile ovvero inadeguata, ai sensi dei commi 8, 9 e 10.	d) Prima di procedere all'asta elettronica, le stazioni appaltanti effettuano una valutazione completa delle offerte conformemente al criterio o ai criteri di aggiudicazione stabiliti e alla relativa ponderazione.	a

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00100	Cosa prevede il comma 7, dell'art. 56 del D.Lgs. n. 50/2016 ?	a) Nei settori speciali, un'offerta è considerata ammissibile se è stata presentata da un offerente che non è stato escluso ai sensi dell'articolo 135 o dell'articolo 136, che soddisfa i criteri di selezione di cui ai medesimi articoli 135 e 136 e la cui offerta è conforme alle specifiche tecniche senza essere irregolare o inaccettabile ovvero inadeguata, ai sensi dei commi 8, 9 e 10.	b) Tutti gli offerenti che hanno presentato offerte ammissibili sono invitati simultaneamente, per via elettronica, a partecipare all'asta elettronica utilizzando, a decorrere dalla data e dall'ora previste, le modalità di connessione conformi alle istruzioni contenute nell'invito. L'asta elettronica può svolgersi in più fasi successive e non ha inizio prima di due giorni lavorativi successivi alla data di invio degli inviti.	c) Un'offerta è ritenuta inadeguata se non presenta alcuna pertinenza con l'appalto ed è quindi manifestamente incongruente, fatte salve le modifiche sostanziali idonee a rispondere alle esigenze della stazione appaltante e ai requisiti specificati nei documenti di gara.	d) Prima di procedere all'asta elettronica, le stazioni appaltanti effettuano una valutazione completa delle offerte conformemente al criterio o ai criteri di aggiudicazione stabiliti e alla relativa ponderazione.	a
TSUNB00101	Cosa prevede il comma 6, dell'art. 56 del D.Lgs. n. 50/2016 ?	a) Un'offerta è ritenuta inadeguata se non presenta alcuna pertinenza con l'appalto ed è quindi manifestamente incongruente, fatte salve le modifiche sostanziali idonee a rispondere alle esigenze della stazione appaltante e ai requisiti specificati nei documenti di gara.	b) Nei settori speciali, un'offerta è considerata ammissibile se è stata presentata da un offerente che non è stato escluso ai sensi dell'articolo 135 o dell'articolo 136, che soddisfa i criteri di selezione di cui ai medesimi articoli 135 e 136 e la cui offerta è conforme alle specifiche tecniche senza essere irregolare o inaccettabile ovvero inadeguata, ai sensi dei commi 8, 9 e 10.	c) Tutti gli offerenti che hanno presentato offerte ammissibili sono invitati simultaneamente, per via elettronica, a partecipare all'asta elettronica utilizzando, a decorrere dalla data e dall'ora previste, le modalità di connessione conformi alle istruzioni contenute nell'invito. L'asta elettronica può svolgersi in più fasi successive e non ha inizio prima di due giorni lavorativi successivi alla data di invio degli inviti.	d) Nei settori ordinari, un'offerta è considerata ammissibile se è stata presentata da un offerente che non è stato escluso ai sensi dell'articolo 80, che soddisfa i criteri di selezione di cui all'articolo 83 e la cui offerta è conforme alle specifiche tecniche senza essere irregolare o inaccettabile ovvero inadeguata, ai sensi dei commi 8, 9 e 10.	d

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00102	Cosa prevede il comma 4, dell'art. 56 del D.Lgs. n. 50/2016 ?	a) Le stazioni appaltanti indicano il ricorso ad un'asta elettronica nel bando di gara o nell'invito a confermare l'interesse, nonché, per i settori speciali, nell'invito a presentare offerte quando per l'indizione di gara si usa un avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.	b) Nei settori ordinari, un'offerta è considerata ammissibile se è stata presentata da un offerente che non è stato escluso ai sensi dell'articolo 80, che soddisfa i criteri di selezione di cui all'articolo 83 e la cui offerta è conforme alle specifiche tecniche senza essere irregolare o inaccettabile ovvero inadeguata, ai sensi dei commi 8, 9 e 10.	c) Nei settori speciali, un'offerta è considerata ammissibile se è stata presentata da un offerente che non è stato escluso ai sensi dell'articolo 135 o dell'articolo 136, che soddisfa i criteri di selezione di cui ai medesimi articoli 135 e 136 e la cui offerta è conforme alle specifiche tecniche senza essere irregolare o inaccettabile ovvero inadeguata, ai sensi dei commi 8, 9 e 10.	d) Un'offerta è ritenuta inadeguata se non presenta alcuna pertinenza con l'appalto ed è quindi manifestamente incongruente, fatte salve le modifiche sostanziali idonee a rispondere alle esigenze della stazione appaltante e ai requisiti specificati nei documenti di gara.	a
TSUNB00103	Cosa prevede il comma 13, dell'art. 56 del D.Lgs. n. 50/2016 ?	a) Le stazioni appaltanti indicano il ricorso ad un'asta elettronica nel bando di gara o nell'invito a confermare l'interesse, nonché, per i settori speciali, nell'invito a presentare offerte quando per l'indizione di gara si usa un avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.	b) Nel corso di ogni fase dell'asta elettronica, le stazioni appaltanti comunicano in tempo reale a tutti gli offerenti almeno le informazioni che consentono loro di conoscere in ogni momento la rispettiva classificazione.	c) Nei settori ordinari, un'offerta è considerata ammissibile se è stata presentata da un offerente che non è stato escluso ai sensi dell'articolo 80, che soddisfa i criteri di selezione di cui all'articolo 83 e la cui offerta è conforme alle specifiche tecniche senza essere irregolare o inaccettabile ovvero inadeguata, ai sensi dei commi 8, 9 e 10.	d) Nei settori speciali, un'offerta è considerata ammissibile se è stata presentata da un offerente che non è stato escluso ai sensi dell'articolo 135 o dell'articolo 136, che soddisfa i criteri di selezione di cui ai medesimi articoli 135 e 136 e la cui offerta è conforme alle specifiche tecniche senza essere irregolare o inaccettabile ovvero inadeguata, ai sensi dei commi 8, 9 e 10.	b
TSUNB00104	Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza	a) si articola in quattro missioni, che rappresentano le aree "tematiche" strutturali di intervento.	b) si articola in tre missioni, che rappresentano le aree "tematiche" strutturali di intervento.	c) si articola in cinque missioni, che rappresentano le aree "tematiche" strutturali di intervento.	d) si articola in sei missioni, che rappresentano le aree "tematiche" strutturali di intervento.	d

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00105	Quale tra le seguenti alternative individua alcune delle aree "tematiche" strutturali di intervento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza?	a) Eccellenza scientifica; sfide globali e competitività industriale europea; Europa innovativa.	b) Digitalizzazione, innovazione, competitività cultura e turismo; prontezza operativa in materia di difesa.	c) Cybersicurezza; minacce ibride; lotta al terrorismo; donne e sicurezza; mobilità militare.	d) Digitalizzazione, innovazione, competitività cultura e turismo; rivoluzione verde e transizione ecologica.	d
TSUNB00106	Quale tra le seguenti alternative individua alcune delle aree "tematiche" strutturali di intervento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza?	a) Infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute.	b) Digitalizzazione, innovazione, competitività cultura e turismo; prontezza operativa in materia di difesa.	c) Cybersicurezza; minacce ibride; lotta al terrorismo; donne e sicurezza; mobilità militare.	d) Eccellenza scientifica; sfide globali e competitività industriale europea; Europa innovativa.	a
TSUNB00107	Quale tra le seguenti alternative individua alcune delle aree "tematiche" strutturali di intervento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza?	a) Cybersicurezza; minacce ibride; lotta al terrorismo; donne e sicurezza; mobilità militare; eccellenza scientifica; sfide globali e competitività industriale europea; Europa innovativa.	b) Digitalizzazione, innovazione, competitività cultura e turismo; prontezza operativa in materia di difesa; cybersicurezza; minacce ibride; lotta al terrorismo; donne e sicurezza; mobilità militare.	c) Digitalizzazione, innovazione, competitività cultura e turismo; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute.	d) Digitalizzazione, innovazione, competitività cultura e turismo; prontezza operativa in materia di difesa; eccellenza scientifica; sfide globali e competitività industriale europea; Europa innovativa.	c
TSUNB00108	Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia, valutato positivamente dalla Commissione europea....	a) prevede l'erogazione di 68.9 miliardi di euro di sovvenzioni e 126,2 miliardi di euro di prestiti nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza al centro di NextGenerationEU.	b) prevede l'erogazione di 69.8 miliardi di euro di sovvenzioni e 122,6 miliardi di euro di prestiti nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza al centro di NextGenerationEU.	c) prevede l'erogazione di 69.8 miliardi di euro di sovvenzioni e 126,2 miliardi di euro di prestiti nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza al centro di NextGenerationEU.	d) prevede l'erogazione di 68.9 miliardi di euro di sovvenzioni e 122,6 miliardi di euro di prestiti nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza al centro di NextGenerationEU.	d

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00109	Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia, valutato positivamente dalla Commissione europea....	a) riserva il 37% della spesa totale a misure di sostegno agli obiettivi climatici ed include, inoltre, investimenti per finanziare un programma di ristrutturazioni su larga scala finalizzato a migliorare l'efficienza energetica degli edifici.	b) riserva il 47% della spesa totale a misure di sostegno agli obiettivi climatici ed include, inoltre, investimenti per finanziare un programma di ristrutturazioni su larga scala finalizzato a migliorare l'efficienza energetica degli edifici.	c) prevede l'erogazione di 69.8 miliardi di euro di sovvenzioni e 126,2 miliardi di euro di prestiti nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza al centro di NextGenerationEU.	d) prevede l'erogazione di 68.9 miliardi di euro di sovvenzioni e 126,2 miliardi di euro di prestiti nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza al centro di NextGenerationEU.	a
TSUNB00110	Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia, valutato positivamente dalla Commissione europea....	a) riserva il 47% della spesa totale a misure di sostegno agli obiettivi climatici ed include, inoltre, investimenti per finanziare un programma di ristrutturazioni su larga scala finalizzato a migliorare l'efficienza energetica degli edifici.	b) riserva il 37% della dotazione complessiva del Piano per riforme e investimenti a sostegno degli obiettivi digitali.	c) riserva il 25% della dotazione complessiva del Piano per riforme e investimenti a sostegno degli obiettivi digitali.	d) riserva il 52% della dotazione complessiva del Piano per riforme e investimenti a sostegno degli obiettivi digitali.	c
TSUNB00111	Il c.d. contributo a fondo perduto "alternativo" previsto dall'art. 1, commi da 5 a 15, del D.L. n.73/2021 convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106 è riconosciuto	a) ai soggetti per i quali si è verificato un calo di almeno il 30% tra la media mensile del fatturato e corrispettivi del periodo 1 aprile 2019 - 31 marzo 2020 e quella del periodo 1 aprile 2020 - 31 marzo 2021.	b) ai soggetti per i quali si è verificato un aumento di almeno il 30% tra la media mensile del fatturato e corrispettivi del periodo 1 aprile 2019 - 31 marzo 2020 e quella del periodo 1 aprile 2020 - 31 marzo 2021.	c) ai soggetti per i quali si è verificato un calo di almeno il 30% tra la media mensile del fatturato e corrispettivi del periodo 1 aprile 2018 - 31 marzo 2019 e quella del periodo 1 aprile 2019 - 31 marzo 2020.	d) ai soggetti per i quali si è verificato un aumento di almeno il 30% tra la media mensile del fatturato e corrispettivi del periodo 1 aprile 2018 - 31 marzo 2019 e quella del periodo 1 aprile 2019 - 31 marzo 2020.	a
TSUNB00112	Il c.d. contributo a fondo perduto "alternativo" previsto dall'art. 1, commi da 5 a 15, del D.L. n.73/2021 convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106 è	a) ai soggetti per i quali si è verificato un calo di almeno il 30% tra la media mensile del fatturato e corrispettivi del periodo 1 aprile 2018 - 31 marzo 2019 e quella del periodo 1 aprile 2019 - 31 marzo 2020.	b) sempre commisurato all'aumento del fatturato.	c) sempre commisurato alla riduzione del fatturato.	d) ai soggetti per i quali si è verificato un aumento di almeno il 30% tra la media mensile del fatturato e corrispettivi del periodo 1 aprile 2018 - 31 marzo 2019 e quella del periodo 1 aprile 2019 - 31 marzo 2020.	c

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00113	Il c.d. contributo a fondo perduto "alternativo" previsto dall'art. 1, commi da 5 a 15, del D.L. n.73/2021 convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106 può essere richiesto	a) dai soggetti esercenti attività d'impresa, arte e professione o che producono reddito agrario, titolari di partita IVA residenti o stabiliti nel territorio dello Stato.	b) dai soggetti la cui attività e partita IVA non risulti attiva alla data del 26 maggio 2021.	c) dal de cuius titolare di partita iva prima del 26 maggio 2021.	d) dai soggetti non esercenti attività d'impresa, arte e professione o che producono reddito agrario, titolari di partita IVA residenti o stabiliti nel territorio dello Stato.	a
TSUNB00114	Il c.d. contributo a fondo perduto "alternativo" previsto dall'art. 1, commi da 5 a 15, del D.L. n.73/2021 convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106 può essere richiesto	a) dagli enti non commerciali, compresi gli enti del terzo settore e gli enti religiosi civilmente riconosciuti, in relazione allo svolgimento di attività commerciali.	b) dai soggetti non esercenti attività d'impresa, arte e professione o che producono reddito agrario, titolari di partita IVA residenti o stabiliti nel territorio dello Stato.	c) dai soggetti la cui attività e partita IVA non risulti attiva alla data del 26 maggio 2021.	d) dal de cuius titolare di partita iva prima del 26 maggio 2021.	a
TSUNB00115	Il c.d. contributo a fondo perduto "alternativo" previsto dall'art. 1, commi da 5 a 15, del D.L. n.73/2021 convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106 non può essere richiesto	a) Nessuna delle alternative proposte è corretta.	b) dai soggetti esercenti attività d'impresa, arte e professione o che producono reddito agrario, titolari di partita IVA residenti o stabiliti nel territorio dello Stato.	c) dagli enti non commerciali, compresi gli enti del terzo settore e gli enti religiosi civilmente riconosciuti, in relazione allo svolgimento di attività commerciali.	d) dai soggetti la cui attività e partita IVA non risulti attiva alla data del 26 maggio 2021.	d
TSUNB00116	L'art. 67 del D.L. n.73/2021 convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 luglio 2021, n. 106, nell'introdurre importanti novità al bonus pubblicità ne uniforma la disciplina del credito d'imposta per gli investimenti sui media radiotelevisivi	a) a quella per gli investimenti pubblicitari sui giornali.	b) a quella per gli investimenti pubblicitari sui film.	c) a quella per gli investimenti pubblicitari del cinema.	d) a quella per gli investimenti pubblicitari delle opere teatrali.	a
TSUNB00117	L'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, disciplina?	a) i limiti di prezzo.	b) l'avvalimento.	c) la cessione del credito.	d) il subappalto.	d

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00118	L'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, disciplina?	a) Il subappalto. Esso è il contratto con il quale i terzi affidano all'appaltatore l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto.	b) Il subappalto. Esso è il contratto con il quale l'appaltatore affida a terzi l'esecuzione di parte delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto.	c) Il subappalto. Esso è il contratto con il quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro.	d) Il subappalto. Esso è l'accordo di due o più parti per costituire, regolare o estinguere fra loro un rapporto giuridico patrimoniale.	b
TSUNB00119	Il comma 3 dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, individua una serie di categorie di forniture o servizi, che per la loro specificità, non si configurano come attività affidate in subappalto. Quale tra le seguenti alternative individua tali attività?	a) L'affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi, per le quali non occorre effettuare comunicazione alla stazione appaltante.	b) L'affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi, per le quali occorre effettuare comunicazione alla stazione appaltante.	c) L'affidamento di attività specifiche a lavoratori dipendenti, per le quali occorre effettuare comunicazione alla stazione appaltante.	d) L'affidamento di attività specifiche a lavoratori dipendenti, per le quali non occorre effettuare comunicazione alla stazione appaltante.	b
TSUNB00120	Il comma 3 dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, individua una serie di categorie di forniture o servizi, che per la loro specificità, non si configurano come attività affidate in subappalto. Quale tra le seguenti alternative individua tali attività?	a) La subfornitura a catalogo di prodotti informatici.	b) L'affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi, per le quali non occorre effettuare comunicazione alla stazione appaltante.	c) L'affidamento di attività specifiche a lavoratori dipendenti, per le quali occorre effettuare comunicazione alla stazione appaltante.	d) L'affidamento di attività specifiche a lavoratori dipendenti, per le quali non occorre effettuare comunicazione alla stazione appaltante.	a
TSUNB00121	Il comma 3 dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, individua una serie di categorie di forniture o servizi, che per la loro specificità, non si configurano come attività affidate in subappalto. Quale tra le seguenti alternative individua tali attività?	a) L'affidamento di servizi di importo inferiore a 20.000,00 euro annui a imprenditori agricoli nei comuni classificati totalmente montani di cui all'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto nazionale di statistica.	b) L'affidamento di servizi di importo superiore a 20.000,00 euro annui a imprenditori agricoli nei comuni classificati totalmente montani di cui all'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto nazionale di statistica.	c) L'affidamento di attività specifiche a lavoratori dipendenti, per le quali occorre effettuare comunicazione alla stazione appaltante.	d) L'affidamento di attività specifiche a lavoratori dipendenti, per le quali non occorre effettuare comunicazione alla stazione appaltante.	a

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00122	Il comma 3 dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, individua una serie di categorie di forniture o servizi, che per la loro specificità, non si configurano come attività affidate in subappalto. Quale tra le seguenti alternative individua tali attività?	a) L'affidamento di attività specifiche a lavoratori dipendenti, per le quali occorre effettuare comunicazione alla stazione appaltante.	b) L'affidamento di servizi di importo superiore a 20.000,00 euro annui a imprenditori agricoli nei comuni classificati totalmente montani di cui all'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto nazionale di statistica.	c) Le prestazioni rese in favore dei soggetti affidatari in forza di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura sottoscritti in epoca anteriore alla indizione della procedura finalizzata alla aggiudicazione dell'appalto.	d) L'affidamento di attività specifiche a lavoratori dipendenti, per le quali non occorre effettuare comunicazione alla stazione appaltante.	c
TSUNB00123	Ai sensi del comma 1 dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con quali modalità ?	a) Quelle previste dall'affidatario del subappalto che abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto.	b) Quelle previste dal contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori.	c) Quelle previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende.	d) Nessuna delle alternative è corretta.	c
TSUNB00124	Ai sensi del comma 1 dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, i contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento in quali casi?	a) Se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi.	b) Se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, non sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi.	c) Su richiesta dell'appaltatore anche se la natura del contratto non lo consente.	d) In caso di adempimento da parte dell'appaltatore.	a
TSUNB00125	Ai sensi del comma 1 dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, i contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento in quali casi?	a) Se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, non sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi.	b) Per lavori, servizi o forniture, supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale.	c) Per lavori, servizi o forniture, supplementari da parte del contraente originale che non sono necessari ed erano inclusi nell'appalto iniziale.	d) Se le modifiche sono sostanziali ai sensi del comma 4.	b

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00126	Ai sensi del comma 4 dell'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, quando una modifica di un contratto o di un accordo quadro durante il periodo della sua efficacia è considerata "sostanziale"?	a) Quando la modifica non estende notevolmente l'ambito di applicazione del contratto.	b) Quando non altera considerevolmente gli elementi essenziali del contratto originariamente pattuiti.	c) Quando la modifica cambia l'equilibrio economico del contratto o dell'accordo quadro a favore dell'aggiudicatario in modo previsto nel contratto iniziale.	d) Quando altera considerevolmente gli elementi essenziali del contratto originariamente pattuiti.	d
TSUNB00127	Ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 50/2016, al fine di promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, i bandi di gara, gli avvisi e gli inviti inseriscono:	a) specifiche clausole sociali, per gli affidamenti dei contratti di concessione e di appalto di lavori e servizi aventi natura intellettuale, con particolare riguardo a quelli relativi a contratti ad alta intensità di manodopera.	b) specifiche clausole sociali, per gli affidamenti dei contratti di concessione e di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale, con particolare riguardo a quelli relativi a contratti ad alta intensità di manodopera.	c) specifiche clausole vessatorie, per gli affidamenti dei contratti di concessione e di appalto di lavori e servizi aventi natura intellettuale, con particolare riguardo a quelli relativi a contratti ad alta intensità di manodopera.	d) specifiche clausole vessatorie, per gli affidamenti dei contratti di concessione e di appalto di lavori e servizi diversi da quelli aventi natura intellettuale, con particolare riguardo a quelli relativi a contratti ad alta intensità di manodopera.	b
TSUNB00128	Ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 50/2016, quali sono i servizi ad alta intensità di manodopera?	a) Sono quelli nei quali il costo della lavoro sommerso è pari almeno al 70 per cento dell'importo totale del contratto.	b) Sono quelli nei quali il costo della manodopera è pari almeno al 50 per cento più uno dell'importo totale del contratto.	c) Sono quelli nei quali il costo della manodopera è pari almeno al 70 per cento più uno dell'importo totale del contratto.	d) Sono quelli nei quali il costo della manodopera è pari almeno al 50 per cento dell'importo totale del contratto.	d
TSUNB00129	L'art. 51 del D.Lgs. n. 50/2016, individua la finalità della suddivisione degli appalti in lotti. Quale tra le seguenti alternative è vera?	a) Favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese di conoscenti.	b) Favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese.	c) Favorire l'aggiudicazione tramite l'aggregazione artificiosa degli appalti.	d) Favorire l'elusione delle disposizioni del codice in materia.	b
TSUNB00130	L'art. 51 del D.Lgs. n. 50/2016, prevede che in caso di suddivisione degli appalti in lotti....	a) il relativo valore deve essere inadeguato in modo da garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese.	b) il relativo valore deve essere adeguato in modo da garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese.	c) il relativo valore deve essere adeguato in modo da non garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese.	d) il relativo valore deve essere inadeguato in modo da non garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese.	b

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00131	L'art. 51 del D.Lgs. n. 50/2016, impone alle stazioni appaltanti il divieto di ...	a) suddividere in lotti prestazionali.	b) suddividere in lotti al solo fine di favorire l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese.	c) suddividere in lotti funzionali.	d) suddividere in lotti al solo fine di eludere l'applicazione delle disposizioni del codice.	d
TSUNB00132	Ai sensi del comma 2, art. 51 del D.Lgs. n. 50/2016, le stazioni appaltanti indicano nel bando di gara o nella lettera di invito....	a) la suddivisione in lotti funzionali.	b) le aggiudicazioni degli appalti che associano alcuni o tutti i lotti al medesimo offerente.	c) se le offerte possono essere presentate per un solo lotto, per alcuni lotti o per tutti.	d) la suddivisione in lotti prestazionali.	c
TSUNB00133	Ai sensi del comma 3, art. 51 del D.Lgs. n. 50/2016, le stazioni appaltanti hanno la facoltà di...	a) favorire l'aggiudicazione tramite l'aggregazione artificiosa degli appalti.	b) limitare il numero di lotti che possono essere aggiudicati a un solo offerente, a condizione che il numero minimo di lotti per offerente si indicato nel bando di gara o nell'invito a confermare interesse, a presentare offerte o a negoziare.	c) limitare il numero di lotti che possono essere aggiudicati a un solo offerente, a condizione che il numero massimo di lotti per offerente si indicato nel bando di gara o nell'invito a confermare interesse, a presentare offerte o a negoziare.	d) favorire l'elusione delle disposizioni del codice in materia.	c
TSUNB00134	Ai sensi del comma 2, dell'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016, fatta salva la disciplina prevista per gli appalti secretati o la cui esecuzione richiede speciali misure di sicurezza, il diritto di accesso è ...	a) differito, nelle procedure aperte, in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime.	b) consentito, nelle procedure aperte, in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime.	c) consentito, nelle procedure ristrette e negoziate e nelle gare informali, in relazione all'elenco dei soggetti che hanno fatto richiesta di invito, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.	d) differito, in relazione alle offerte, anche dopo l'aggiudicazione.	a

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00135	Ai sensi del comma 5, dell'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016, fatta salva la disciplina prevista per gli appalti secretati o la cui esecuzione richiede speciali misure di sicurezza, il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione sono...	a) esclusi, in relazione alle informazioni fornite nell'ambito dell'offerta o a giustificazione della medesima che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.	b) ammessi, in relazione alle informazioni fornite nell'ambito dell'offerta o a giustificazione della medesima che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.	c) differiti, in relazione al procedimento di verifica della anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione.	d) ammessi, in relazione al procedimento di verifica della anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione.	a
TSUNB00136	Ai sensi del comma 5, dell'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016, fatta salva la disciplina prevista per gli appalti secretati o la cui esecuzione richiede speciali misure di sicurezza, il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione sono...	a) differiti, in relazione al procedimento di verifica della anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione.	b) ammessi, in relazione ai pareri legali acquisiti dai soggetti tenuti all'applicazione del presente codice, per la soluzione di liti, potenziali o in atto, relative ai contratti pubblici.	c) esclusi, in relazione ai pareri legali acquisiti dai soggetti tenuti all'applicazione del presente codice, per la soluzione di liti, potenziali o in atto, relative ai contratti pubblici.	d) ammessi, in relazione al procedimento di verifica della anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione.	c
TSUNB00137	Ai sensi del comma 5, dell'art. 53 del D.Lgs. n. 50/2016, fatta salva la disciplina prevista per gli appalti secretati o la cui esecuzione richiede speciali misure di sicurezza, il diritto di accesso e ogni forma di divulgazione sono...	a) ammessi, in relazione al procedimento di verifica della anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione.	b) ammessi, in relazione alle soluzioni tecniche e ai programmi per elaboratore utilizzati dalla stazione appaltante o dal gestore del sistema informatico per le aste elettroniche, ove coperti da diritti di privativa intellettuale.	c) differiti, in relazione al procedimento di verifica della anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione.	d) esclusi, in relazione alle soluzioni tecniche e ai programmi per elaboratore utilizzati dalla stazione appaltante o dal gestore del sistema informatico per le aste elettroniche, ove coperti da diritti di privativa intellettuale.	d
TSUNB00138	Ai sensi del comma 1, dell'art. 54 del D.Lgs. n. 50/2016, le stazioni appaltanti possono concludere accordi quadro ?	a) No, è espressamente vietato.	b) Si, nel rispetto delle procedure dettate dal codice in materia.	c) Si, ma è necessaria l'approvazione da parte dell'operatore economico.	d) Nessuna delle alternative è corretta.	b

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00139	Ai sensi del comma 1, dell'art. 54 del D.Lgs. n. 50/2016, quanto dura un accordo quadro?	a) La durata di un accordo quadro non supera i quattro anni per gli appalti nei settori ordinari e sei anni per gli appalti nei settori speciali, salvo in casi eccezionali, debitamente motivati in relazione, all'oggetto dell'accordo quadro.	b) La durata di un accordo quadro non supera gli otto anni per gli appalti nei settori ordinari e i quattro anni per gli appalti nei settori speciali, salvo in casi eccezionali, debitamente motivati in relazione, all'oggetto dell'accordo quadro.	c) La durata di un accordo quadro non supera i quattro anni per gli appalti nei settori ordinari e gli otto anni per gli appalti nei settori speciali, salvo in casi eccezionali, debitamente motivati in relazione, all'oggetto dell'accordo quadro.	d) La durata di un accordo quadro non supera i due anni per gli appalti nei settori ordinari e quattro anni per gli appalti nei settori speciali, salvo in casi eccezionali, debitamente motivati in relazione, all'oggetto dell'accordo quadro.	c
TSUNB00140	Ai sensi del comma 1, dell'art. 55 del D.Lgs. n. 50/2016, come viene definito il sistema dinamico di acquisizione?	a) Un procedimento interamente elettronico, chiuso per tutto il periodo di efficacia a qualsiasi operatore economico che soddisfi i criteri di selezione.	b) Un processo elettronico per fasi successive, che interviene dopo una prima valutazione completa delle offerte e consente di classificarle sulla base di un trattamento automatico.	c) Un procedimento interamente elettronico, aperto per tutto il periodo di efficacia a qualsiasi operatore economico che soddisfi i criteri di selezione.	d) Un processo elettronico per fasi successive, che interviene prima di una valutazione completa delle offerte e consente di classificarle sulla base di un trattamento automatico.	c
TSUNB00141	Ai sensi del comma 2, dell'art. 55 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'aggiudicazione nell'ambito di un sistema dinamico di acquisizione, le stazioni appaltanti quali norme devono osservare ?	a) Le norme previste per la procedura aperta di cui all'articolo 61.	b) Le norme previste per la procedura ristretta di cui all'articolo 16.	c) Le norme previste per la procedura ristretta di cui all'articolo 61.	d) Le norme previste per la procedura aperta di cui all'articolo 16.	c
TSUNB00142	Ai sensi del comma 1, dell'art. 56 del D.Lgs. n. 50/2016, le stazioni appaltanti come strutturano l'asta elettronica ?	a) Un procedimento interamente elettronico, aperto per tutto il periodo di efficacia a qualsiasi operatore economico che soddisfi i criteri di selezione.	b) Un processo elettronico per fasi successive, che interviene dopo una prima valutazione completa delle offerte e consente di classificarle sulla base di un trattamento automatico.	c) Un procedimento interamente elettronico, chiuso per tutto il periodo di efficacia a qualsiasi operatore economico che soddisfi i criteri di selezione.	d) Un processo elettronico per fasi successive, che interviene prima di una valutazione completa delle offerte e consente di classificarle sulla base di un trattamento automatico.	b

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00143	Cosa prevede il comma 16, dell'art. 56 del D.Lgs. n. 50/2016 ?	a) Nel corso di ogni fase dell'asta elettronica, le stazioni appaltanti comunicano in tempo reale a tutti gli offerenti almeno le informazioni che consentono loro di conoscere in ogni momento la rispettiva classificazione.	b) Dopo aver dichiarata conclusa l'asta elettronica, le stazioni appaltanti aggiudicano l'appalto in funzione dei risultati dell'asta elettronica.	c) Le stazioni appaltanti indicano il ricorso ad un'asta elettronica nel bando di gara o nell'invito a confermare l'interesse.	d) Nei settori speciali, un'offerta è considerata ammissibile se è stata presentata da un offerente che non è stato escluso ai sensi dell'articolo 135.	b
TSUNB00144	Cosa ha introdotto, tra l'altro, la Legge 23 dicembre 2014 n. 190 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015) ?	a) Ha modificato il D.p.r. 633/1972, introducendo all'art. 16, comma 7, lett. a-ter) il nuovo regime fiscale del reverse charge.	b) Ha modificato il D.p.r. 600/1972, introducendo l'art. 17-ter, il nuovo regime fiscale di split payment.	c) Ha modificato il D.p.r. 633/1972, introducendo l'art. 17-ter, il nuovo regime fiscale di split payment.	d) Ha modificato il D.p.r. 600/1973, introducendo all'art. 17, comma 6, lett. a-ter) il nuovo regime fiscale del reverse charge.	c
TSUNB00145	Cosa ha introdotto, tra l'altro, la Legge 23 dicembre 2014 n. 190 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015) ?	a) Il regime dello split payment, in virtù del quale, le pubbliche amministrazioni, sono tenute ad effettuare il versamento dell'Iva sugli acquisti effettuati, direttamente all'Erario, invece che all'operatore economico, il quale non dovrà più esporre l'iva in fattura.	b) Il regime fiscale dell'inversione dell'onere della prova, in virtù del quale, le operazioni assoggettate ad Iva sono a carico dell'acquirente / committente invece che dell'operatore economico che ha emesso fattura.	c) Il regime fiscale dell'inversione contabile, in virtù del quale, le operazioni assoggettate ad Iva sono a carico dell'operatore economico che ha emesso fattura invece che all'acquirente / committente.	d) Il regime dello split payment, in virtù del quale, le pubbliche amministrazioni, sono tenute ad effettuare il versamento dell'Iva sugli acquisti effettuati, direttamente all'Erario, invece che all'operatore economico, il quale dovrà comunque esporre l'iva in fattura.	d

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00146	L'art. 105 del D. Lgs.18/04/2016 n.50, Codice dei contratti pubblici, disciplina	a) il subappalto, che secondo la definizione del codice civile, è un negozio giuridico mediante il quale l'appaltatore affida al committente l'onere di eseguire in tutto o in parte l'opera da lui assunta mediante contratto d'appalto. Per avere effetto è necessaria l'approvazione del committente, come previsto dall'art. 1656 del codice civile.	b) il subappalto, che secondo la definizione del codice civile, è un negozio giuridico mediante il quale l'appaltatore affida al committente l'onere di eseguire in tutto o in parte l'opera da lui assunta mediante contratto d'appalto. Per avere effetto è necessaria l'approvazione del committente, come previsto dall'art. 1565 del codice civile.	c) il subappalto, che secondo la definizione del codice civile, è un negozio giuridico mediante il quale l'appaltatore affida ad un terzo l'onere di eseguire in tutto o in parte l'opera da lui assunta mediante contratto d'appalto. Per avere effetto è necessaria l'autorizzazione del committente, come previsto dall'art. 1565 del codice civile.	d) il subappalto, che secondo la definizione del codice civile, è un negozio giuridico mediante il quale l'appaltatore affida ad un terzo l'onere di eseguire in tutto o in parte l'opera da lui assunta mediante contratto d'appalto. Per avere effetto è necessaria l'autorizzazione del committente, come previsto dall'art. 1656 del codice civile.	d
TSUNB00147	Secondo il comma 4 dell'art. 105 del D. Lgs. 18/04/2016 n. 50, Codice dei contratti pubblici, gli operatori economici possono affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto?	a) Sì, previa autorizzazione della stazione appaltante purché l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto.	b) Sì, previa autorizzazione della stazione appaltante purché l'affidatario del subappalto abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto.	c) Sì, previa autorizzazione della stazione appaltante purché il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'art. 70	d) Sì, previa autorizzazione della stazione appaltante e non rileva la partecipazione dell'affidatario del subappalto alla procedura per l'affidamento dell'appalto.	a
TSUNB00148	Il Codice dei contratti pubblici dedica una serie di disposizioni a tutti i soggetti che, a vario titolo, concorrono a garantire una gestione efficiente dei contratti stipulati con la pubblica amministrazione. In particolare a chi è affidata la governance sui contratti pubblici?	a) Alla Cabina di regia presso la Presidenza della Repubblica, all'Autorità nazionale anticorruzione, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e al Consiglio superiore dei lavori pubblici.	b) Alla Cabina di regia presso la Presidenza del Consiglio, all'Autorità nazionale anticorruzione, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e al Consiglio superiore dei lavori pubblici.	c) Alla Cabina di regia presso la Presidenza della Repubblica, all'Autorità nazionale anticorruzione, al Ministero dello sviluppo economico e al Consiglio superiore dei lavori pubblici.	d) Alla Cabina di regia presso la Presidenza del Consiglio, all'Autorità nazionale anticorruzione, al Ministero dello sviluppo economico e al Consiglio superiore dei lavori pubblici.	b

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00149	Il Codice dei contratti pubblici dedica una serie di disposizioni a tutti i soggetti che, a vario titolo, concorrono a garantire una gestione efficiente dei contratti stipulati con la pubblica amministrazione. Che ruolo svolge la Cabina di regia ?	a) Svolge compiti di vigilanza, controllo e regolazione della materia, agendo anche al fine di prevenire e contrastare i fenomeni di illegalità e corruzione ed è la struttura nazionale di riferimento per la cooperazione con la Commissione europea per assicurare lo scambio di informazioni sull'applicazione delle norme codicistiche e sulla gestione delle relative procedure.	b) Ha rilevanti competenze di monitoraggio e di coordinamento, e svolge compiti di vigilanza, controllo e regolazione della materia, agendo anche al fine di prevenire e contrastare i fenomeni di illegalità e corruzione.	c) Svolge compiti di vigilanza, controllo e regolazione della materia, agendo anche al fine di prevenire e contrastare i fenomeni di illegalità e corruzione.	d) Ha rilevanti competenze di monitoraggio e di coordinamento, ed è la struttura nazionale di riferimento per la cooperazione con la Commissione europea per assicurare lo scambio di informazioni sull'applicazione delle norme codicistiche e sulla gestione delle relative procedure.	d
TSUNB00150	Il Codice dei contratti pubblici dedica una serie di disposizioni a tutti i soggetti che, a vario titolo, concorrono a garantire una gestione efficiente dei contratti stipulati con la pubblica amministrazione. Che ruolo svolge l'Autorità nazionale anticorruzione ?	a) Svolge compiti di vigilanza, controllo e regolazione della materia, agendo anche al fine di prevenire e contrastare i fenomeni di illegalità e corruzione.	b) Ha rilevanti competenze di monitoraggio e di coordinamento, ed è la struttura nazionale di riferimento per la cooperazione con la Commissione europea per assicurare lo scambio di informazioni sull'applicazione delle norme codicistiche e sulla gestione delle relative procedure.	c) Svolge compiti di vigilanza, controllo e regolazione della materia, agendo anche al fine di prevenire e contrastare i fenomeni di illegalità e corruzione ed è la struttura nazionale di riferimento per la cooperazione con la Commissione europea per assicurare lo scambio di informazioni sull'applicazione delle norme codicistiche e sulla gestione delle relative procedure.	d) Ha rilevanti competenze di monitoraggio e di coordinamento, e svolge compiti di vigilanza, controllo e regolazione della materia, agendo anche al fine di prevenire e contrastare i fenomeni di illegalità e corruzione.	a

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00151	Il Codice dei contratti pubblici dedica una serie di disposizioni a tutti i soggetti che, a vario titolo, concorrono a garantire una gestione efficiente dei contratti stipulati con la pubblica amministrazione. Che ruolo svolge il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ?	a) Svolge compiti di vigilanza, controllo e regolazione della materia, agendo anche al fine di prevenire e contrastare i fenomeni di illegalità e corruzione ed è la struttura nazionale di riferimento per la cooperazione con la Commissione europea per assicurare lo scambio di informazioni sull'applicazione delle norme codicistiche e sulla gestione delle relative procedure.	b) Può esprimere pareri vincolanti in ordine a questioni insorte durante lo svolgimento della procedura di gara nonché quello di impugnare bandi di gara e altri atti generali, emessi da qualsiasi stazione appaltante.	c) Ha rilevanti competenze di monitoraggio e di coordinamento, ed è la struttura nazionale di riferimento per la cooperazione con la Commissione europea per assicurare lo scambio di informazioni sull'applicazione delle norme codicistiche e sulla gestione delle relative procedure.	d) Svolge compiti finalizzati a promuovere le attività tecniche e amministrative occorrenti ai fini dell'adeguata e sollecita progettazione e approvazione delle infrastrutture e degli altri interventi e a effettuare le attività di supporto necessarie per la vigilanza sulla realizzazione delle infrastrutture.	d
TSUNB00152	Il Codice dei contratti pubblici dedica una serie di disposizioni a tutti i soggetti che, a vario titolo, concorrono a garantire una gestione efficiente dei contratti stipulati con la pubblica amministrazione. Che ruolo svolge il Consiglio superiore dei lavori pubblici ?	a) Quale massimo organo tecnico consultivo dello Stato, esercita obbligatoriamente il proprio potere consultivo sui progetti definitivi di lavori pubblici di competenza statale di importo superiore ai 50 milioni di euro.	b) Ha rilevanti competenze di monitoraggio e di coordinamento, ed è la struttura nazionale di riferimento per la cooperazione con la Commissione europea per assicurare lo scambio di informazioni sull'applicazione delle norme codicistiche e sulla gestione delle relative procedure.	c) Svolge compiti finalizzati a promuovere le attività tecniche e amministrative occorrenti ai fini dell'adeguata e sollecita progettazione e approvazione delle infrastrutture e degli altri interventi e a effettuare le attività di supporto necessarie per la vigilanza sulla realizzazione delle infrastrutture.	d) Quale massimo organo tecnico consultivo dello Stato, esercita obbligatoriamente il proprio potere consultivo sui progetti definitivi di lavori pubblici di competenza statale di importo inferiore ai 50 milioni di euro.	a

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00153	Il Codice dei contratti pubblici disciplina i contratti di appalto e di concessione delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi, forniture, lavori e opere, nonché i concorsi pubblici di progettazione. Cosa si intende per amministrazioni aggiudicatrici?	a) Le amministrazioni dello Stato; gli enti pubblici territoriali, gli altri enti pubblici non economici; gli organismi di diritto pubblico; le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti.	b) Le amministrazioni dello Stato; gli enti pubblici non territoriali, gli altri enti pubblici economici; gli organismi di diritto privato; le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti.	c) Le amministrazioni dello Stato; gli enti pubblici non territoriali, gli altri enti pubblici economici; gli organismi di diritto pubblico; le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti.	d) Le amministrazioni dello Stato; gli enti pubblici territoriali, gli altri enti pubblici economici; gli organismi di diritto pubblico; le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti.	a
TSUNB00154	Il Codice dei contratti pubblici disciplina i contratti di appalto e di concessione delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi, forniture, lavori e opere, nonché i concorsi pubblici di progettazione. Cosa si intende per enti aggiudicatori?	a) Le amministrazioni dello Stato; gli enti pubblici territoriali, gli altri enti pubblici economici; gli organismi di diritto pubblico; le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti	b) Le amministrazioni dello Stato; gli enti pubblici territoriali, gli altri enti pubblici non economici; gli organismi di diritto pubblico; le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti; le imprese pubbliche; gli enti diversi dai precedenti, ma operanti sulla base di diritti speciali o esclusivi ai fini dell'esercizio di una o più delle dette attività.	c) Le amministrazioni dello Stato; gli enti pubblici non territoriali, gli altri enti pubblici economici; gli organismi di diritto pubblico; le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti; le imprese pubbliche; gli enti diversi dai precedenti, ma operanti sulla base di diritti speciali o esclusivi ai fini dell'esercizio di una o più delle dette attività.	d) Le amministrazioni dello Stato; gli enti pubblici non territoriali, gli altri enti pubblici economici; gli organismi di diritto pubblico; le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti.	b

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00155	Il Codice dei contratti pubblici disciplina i contratti di appalto e di concessione delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori aventi ad oggetto l'acquisizione di servizi, forniture, lavori e opere, nonché i concorsi pubblici di progettazione. Cosa si intende per soggetti aggiudicatari?	a) Le amministrazioni dello Stato; gli enti pubblici non territoriali, gli altri enti pubblici economici; gli organismi di diritto pubblico; le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti.	b) Le amministrazioni dello Stato; gli enti pubblici territoriali, gli altri enti pubblici economici; gli organismi di diritto pubblico; le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti	c) Le amministrazioni dello Stato; gli enti pubblici non territoriali, gli altri enti pubblici economici; gli organismi di diritto pubblico; le associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti; le imprese pubbliche; gli enti diversi dai precedenti, ma operanti sulla base di diritti speciali o esclusivi ai fini dell'esercizio di una o più delle dette attività.	d) Sono tutti quei soggetti che possono partecipare ad una gara e, a seguito dell'aggiudicazione, stipulare il contratto con l'amministrazione.	d
TSUNB00156	Il Codice dei contratti pubblici, alla Parte IV, definisce il contratto di partenariato pubblico privato come:	a) il contratto a titolo oneroso, stipulato per iscritto, con il quale una o più stazioni appaltanti conferiscono a uno o più operatori economici per un periodo indeterminato, un complesso di attività consistenti nella realizzazione, trasformazione, manutenzione e gestione operativa di un'opera in cambio della sua disponibilità o del suo sfruttamento economico.	b) il contratto a titolo gratuito, stipulato per iscritto, con il quale una o più stazioni appaltanti conferiscono a uno o più operatori economici per un periodo indeterminato un complesso di attività consistenti nella realizzazione, trasformazione, manutenzione e gestione operativa di un'opera in cambio della sua disponibilità o del suo sfruttamento economico.	c) il contratto a titolo oneroso, stipulato per iscritto, con il quale una o più stazioni appaltanti conferiscono a uno o più operatori economici per un periodo determinato in funzione della durata dell'ammortamento dell'investimento o delle modalità di finanziamento fissate, un complesso di attività consistenti nella realizzazione, trasformazione, manutenzione e gestione operativa di un'opera in cambio della sua disponibilità o del suo sfruttamento economico.	d) il contratto a titolo gratuito, stipulato per iscritto, con il quale una o più stazioni appaltanti conferiscono a uno o più operatori economici per un periodo determinato in funzione della durata dell'ammortamento dell'investimento o delle modalità di finanziamento fissate, un complesso di attività consistenti nella realizzazione, trasformazione, manutenzione e gestione operativa di un'opera in cambio della sua disponibilità o del suo sfruttamento economico.	c

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00157	Che cosa si intende con l'espressione "filiera delle imprese" contenuta nell'art. 3 della L. 136/2010, recante <i>"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"</i> ?	a) L'espressione deve intendersi riferita alle imprese operanti in aree geografiche connotate da forte compromissione criminale del territorio	b) L'espressione, in coerenza con gli scopi di prevenzione delle infiltrazioni malavitose nell'economia legale, deve intendersi riferita ad organizzazioni di imprese che, per la loro contiguità con la criminalità organizzata, operano di fatto in modo illecito	c) L'espressione deve intendersi riferita ai subappalti (come definiti dal "Codice dei contratti pubblici"), nonché ai subcontratti stipulati per l'esecuzione, anche non esclusiva, del contratto	d) L'espressione deve intendersi riferita, in genere, alle imprese operanti nello stesso settore economico di riferimento	c
TSUNB00158	L'"analisi operativa":	a) È rimessa alla competenza del Comando Interregionale territorialmente competente	b) È svolta esclusivamente dalle Agenzie di Informazioni e Sicurezza	c) Si distingue in "analisi di contesto e/o di rischio" e "analisi per l'elaborazione di dati di intelligence"	d) Riguarda ambiti ristretti e selezionati e la loro immediata evoluzione "prossima ventura" scendendo nel pratico dei gruppi criminali in via di formazione, delle metodologie in atto, dello sviluppo delle capacità criminali, delle operazioni illegali che stanno prendendo corpo in seno a vari ambiti sociali	d
TSUNB00159	Quale delle seguenti affermazioni non è corretta?	a) Le prerogative di accertamento dell'evasione fiscale assegnate alla Corte dei Conti sono orientate a verificare la conformità dell'azione amministrativa ai parametri di efficienza, efficacia ed economicità	b) Le prerogative di controllo assegnate alla Corte dei Conti discendono da disposizioni normative preesistenti alla Costituzione	c) Le prerogative di controllo assegnate alla Corte dei Conti sono orientate a verificare la conformità dell'azione amministrativa ai parametri di efficienza, efficacia ed economicità	d) Le prerogative di controllo assegnate alla Corte dei Conti sono venute estendendosi nel tempo	a

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00160	In relazione agli accertamenti di carattere patrimoniale per l'avvio delle azioni di tutela erariale, quale delle seguenti affermazioni non è corretta?	a) L'attività istruttoria è limitata alla sola consultazione dell'Archivio dei rapporti finanziari	b) Il Pubblico Ministero contabile è legittimato a richiedere all'Agenzia delle Entrate dati relativi ai rapporti con intermediari finanziari intrattenuti da soggetti individuati quali responsabili di possibili danni erariali	c) Tali accertamenti rientrano tra le prerogative del Pubblico Ministero penale	d) Ove risulti necessario ai fini della loro esecuzione, i militari del Corpo delegati possono procedere a iniziativa all'acquisizione di documentazione in possesso di pubbliche amministrazioni o Enti collegati	d
TSUNB00161	Relativamente ai flussi di comunicazione con la Procura Generale e la Sezione di controllo per gli Affari Comunitari della Corte dei Conti:	a) Tali flussi attengono, tra l'altro, a determinati casi di indebita percezione, truffa aggravata e malversazione	b) L'attivazione di tali flussi prescinde dal rilascio di specifico nulla-osta da parte dell'Autorità giudiziaria competente	c) Tali comunicazioni sono inoltrate, a cura degli organi destinatari, al Nucleo Speciale Spesa Pubblica e Repressione Frodi Comunitarie del Corpo per le autonome attività di analisi e monitoraggio	d) L'attivazione di tali flussi prescinde dall'inoltro della segnalazione di ipotesi di danno erariale alla competente Procura Regionale della Corte	a
TSUNB00162	Qual è l'adempimento corretto previsto dalla normativa di cui alla L. 136/10?	a) Utilizzo di conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva	b) Pagamento delle commesse pubbliche previa autorizzazione dell'Autorità Nazionale AntiCorruzione (ANAC)	c) Pagamento delle commesse pubbliche entro e non oltre 30 giorni dallo stato di avviamento dei lavori	d) Pagamento delle commesse pubbliche tramite assegni circolari emessi dall'istituto di credito dell'appaltatore	a
TSUNB00163	Quale delle seguenti affermazioni è corretta?	a) Gli atti di "visto" e di "registrazione" della Corte dei Conti non hanno effetto sull'eseguibilità dell'atto oggetto del controllo	b) Gli atti di "visto" e di "registrazione" della Corte dei Conti sono necessari per il perfezionamento giuridico dell'atto oggetto del controllo	c) Gli atti di "visto" e di "registrazione" della Corte dei Conti determinano l'efficacia ex nunc dell'atto oggetto del controllo, e non dalla data della sua emanazione	d) Gli atti di "visto" e di "registrazione" sono atti attraverso i quali si esplica il controllo preventivo della Corte dei Conti	d
TSUNB00164	Nella relazione da redigere al termine degli accertamenti diretti delegati alla Guardia di Finanza dalla Magistratura contabile:	a) È utile che i militari operanti svolgano proprie considerazioni sulla conformità di legge delle procedure adottate dall'Ente	b) Si procede sempre al sequestro della documentazione	c) Si deve dare atto delle generalità complete del responsabile e, nel caso questi fosse deceduto, degli eventuali eredi	d) I militari operanti si astengono dal quantificare il danno erariale	c

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00165	La consuntivazione delle risorse impiegate nei servizi eseguiti in attuazione di deleghe delle Sezioni di controllo della Corte dei Conti:	a) È disciplinata in un'apposita "guida tecnica" recentemente emanata dal Comando Generale	b) È operata nel segmento "Tutela mercato dei capitali"	c) Deve avvenire utilizzando uno specifico codice SiRiS	d) È operata nell'ambito delle attività di funzionamento	c
TSUNB00166	Gli appartenenti alla Guardia di Finanza:	a) Possono effettuare la perquisizione personale "doganale" (art. 20-bis del D.P.R. n. 43/1973) soltanto se rivestono il grado di ufficiali	b) Possono effettuare la perquisizione personale "doganale" (art. 20-bis del D.P.R. n. 43/1973), anche quando le persone perquisite abbiano ottemperato all'invito a esibire oggetti o valori portati con sé e sussistano fondati motivi di sospetto	c) Se ufficiali di polizia tributaria, hanno facoltà di procedere, ricorrendone i presupposti d'urgenza, a perquisizione ai sensi dell'art. 33 della Legge n. 4/1929 anche sulla persona del soggetto nei cui confronti sono svolte le indagini in materia di violazioni finanziarie costituenti reato	d) Se ufficiali di polizia tributaria, hanno facoltà di procedere a perquisizione domiciliare, quando abbiano notizia o fondato sospetto di violazione delle leggi finanziarie costituente reato (art. 33 della Legge n. 4/1929)	d
TSUNB00167	La perquisizione ex art. 13 della legge n. 689/1981:	a) È eseguita anche in tempo di notte	b) Non è sottoposta a particolari vincoli o condizioni procedurali	c) È un atto la cui potestà è attribuita ai soli Organi di controllo sull'osservanza delle disposizioni per la cui violazione è prevista la sanzione amministrativa del pagamento di una somma di denaro	d) Può essere eseguita dall'agente di polizia giudiziaria	d
TSUNB00168	Le dichiarazioni spontanee da parte della persona nei cui confronti vengono svolte le indagini (art. 350, comma 7 del codice di procedura penale):	a) Costituiscono atto cui il difensore può non presenziare, pur avendo il diritto di esserne preavvisato	b) Possono trovare utilizzazione nel dibattimento	c) Possono essere ricevute se l'indagato si trova in stato di arresto o di fermo	d) Possono essere ricevute soltanto dagli ufficiali di polizia tributaria	b

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00169	Quale delle seguenti affermazioni è corretta?	a) La previsione dell'art. 2, comma 4 del decreto legislativo n.68/2001 definisce il ruolo e i settori di intervento della Guardia di Finanza quale polizia economico-finanziaria	b) In materia economico-finanziaria, la previsione dell'art. 2, comma 4 del decreto legislativo n.68/2001 comporta una "equiparazione orizzontale" delle facoltà ispettive riconosciute agli appartenenti al Corpo	c) La previsione dell'art. 2, comma 4 del decreto legislativo n.68/2001 non facoltizza gli appartenenti al Corpo all'esercizio delle specifiche potestà di accesso, ispezione e verifica stabilite dalle leggi d'imposta per accertare l'esistenza di violazioni economiche e finanziarie	d) La previsione dell'art. 2, comma 4 del decreto legislativo n.68/2001 non consente agli appartenenti al Corpo di avvalersi anche della verifica fiscale come strumento investigativo nel settore dei mercati finanziari e immobiliari	b
TSUNB00170	Quale delle seguenti affermazioni è corretta?	a) Nello svolgimento dei compiti di polizia economica e finanziaria, i militari del Corpo non possono accedere presso gli uffici di Organi e Amministrazioni dello Stato per rilevare direttamente dati e notizie relativi a soggetti indicati singolarmente o per categorie	b) Nello svolgimento dei compiti di polizia economica e finanziaria, i militari del Corpo possono di propria iniziativa effettuare accessi presso aziende e istituti di credito e presso l'Amministrazione postale per rilevare direttamente dati e notizie sui conti intrattenuti con i contribuenti	c) Nello svolgimento dei compiti di polizia economica e finanziaria, i militari del Corpo possono richiedere a Organi e Amministrazioni dello Stato la comunicazione di dati e notizie relativi a soggetti indicati singolarmente, ma non per categorie	d) Nello svolgimento dei compiti di polizia economica e finanziaria, i militari del Corpo possono richiedere copie o estratti di atti e documenti depositati presso notai	d
TSUNB00171	Con riguardo all'accertamento delle violazioni amministrative, la legge n. 689/1981 ammette, entro il termine di:	a) 120 giorni dall'accertamento, il pagamento in misura ridotta pari al quadruplo del minimo della sanzione edittale	b) 30 giorni dalla data della contestazione immediata o della notifica della violazione, che gli interessati possano far pervenire scritti difensivi e documenti all'Autorità competente a ricevere il rapporto ex art. 17 della stessa legge	c) 60 giorni dalla data della contestazione immediata o della notifica della violazione, che gli interessati possano chiedere di essere sentiti dall'Organo accertatore	d) 90 giorni dalla data della contestazione immediata o della notifica della violazione, il pagamento in misura ridotta pari alla terza parte del massimo della sanzione prevista o, se più favorevole, al doppio del minimo della sanzione edittale	b

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00172	Quale delle seguenti affermazioni è corretta?	a) Nello svolgimento dei compiti di polizia economica e finanziaria, i militari del Corpo hanno facoltà di effettuare accessi, ispezioni e verifiche nei confronti di qualsiasi soggetto	b) Nello svolgimento dei compiti di polizia economica e finanziaria, i militari del Corpo hanno facoltà di effettuare accessi, ispezioni e verifiche nei confronti dei soggetti esercenti attività commerciali e agricole, artistiche e professionali	c) Nello svolgimento dei compiti di polizia economica e finanziaria, i militari del Corpo hanno facoltà di utilizzare e trasmettere agli Organi competenti per i procedimenti sanzionatori amministrativi nelle materie economiche e finanziarie documenti, dati e notizie acquisiti nell'esercizio dei poteri di polizia giudiziaria	d) Nello svolgimento dei compiti di polizia economica e finanziaria, i militari del Corpo hanno facoltà di esercitare i poteri di "invito a comparire" ed "invio di questionari", ma limitatamente a determinate categorie di contribuenti	b
TSUNB00173	L'art. 13 della legge n. 689/1981 attribuisce agli Organi amministrativi di controllo e alla polizia giudiziaria i poteri di:	a) Assumere informazioni, ispezionare cose e luoghi diversi dalla privata dimora, eseguire rilievi segnaletici e ogni altra operazione tecnica, procedere a sequestri	b) Nessuna delle altre opzioni di risposta è corretta	c) Assumere informazioni, ispezionare cose e luoghi adibiti anche a privata dimora, eseguire rilievi segnaletici e ogni altra operazione tecnica, procedere a sequestri e, previa autorizzazione dell'Autorità giudiziaria competente per territorio, a perquisizioni	d) Assumere informazioni e procedere a ogni altro atto di indagine ritenuto utile ai fini dell'accertamento delle violazioni amministrative	a
TSUNB00174	Relativamente alle sommarie informazioni dalla persona nei cui confronti vengono svolte le indagini (art. 350 del codice di procedura penale):	a) Gli ufficiali di polizia giudiziaria possono assumere dall'indagato, anche sul luogo e nell'immediatezza del fatto, notizie utili alla prosecuzione delle indagini, sempre che questi non si trovi in stato di arresto o di fermo	b) Possono procedervi, nei casi di urgenza e per l'immediata prosecuzione delle indagini, anche gli agenti di polizia giudiziaria	c) Sono assunte con la necessaria assistenza del difensore, al quale deve essere dato tempestivo avviso	d) Il difensore non ha l'obbligo di presenziare al compimento dell'atto	c

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00175	Quale delle seguenti affermazioni è corretta?	a) Quanto alla confisca eventualmente disposta, l'ordinanza-ingiunzione di cui all'art. 18 della Legge n. 689/1981 diventa immediatamente esecutiva	b) L'ordinanza-ingiunzione di cui all'art. 18 della Legge n. 689/1981 costituisce titolo esecutivo	c) I pagamenti disposti con l'ordinanza-ingiunzione di cui all'art. 18 della Legge n. 689/1981 sono effettuati entro il termine di 90 giorni dalla notificazione del provvedimento, se l'autore della violazione risiede all'estero	d) Con l'ordinanza-ingiunzione di cui all'art. 18 della Legge n. 689/1981 è ingiunto al solo autore della violazione accertata il pagamento, insieme con le spese, della somma dovuta	b
TSUNB00176	L'impegno operativo dei Reparti del Corpo a contrasto delle condotte di malversazione e di truffa aggravata nel settore dei fondi strutturali e delle spese dirette può tradursi nell'esecuzione:	a) di interventi di natura amministrativa ricorrendo ai poteri di polizia economico-finanziaria di cui al D. Lgs. 231/2007	b) di indagini di polizia giudiziaria relative a tali erogazioni ed interventi amministrativi d'iniziativa riguardanti i soggetti richiedenti e/o i beneficiari delle risorse	c) di verifiche fiscali complesse disciplinate dalla Circolare 1/2018	d) di interventi di natura amministrativa ricorrendo ai poteri di polizia economico-finanziaria di cui al D. Lgs. 231/2007 ed antiriciclaggio, anche senza delega del Nucleo Speciale Spesa Pubblica e Repressione Frodi Comunitarie	b
TSUNB00177	Nella nozione di "spese dirette" rientrano:	a) le "spese non centralizzate" e gli "Aiuti ai Paesi in via di sviluppo dell'Unione"	b) le "spese centralizzate" che finanziano le politiche estere e le spese proprie delle Istituzioni dei Paesi terzi	c) le "spese non centralizzate" e gli "Aiuti ai Paesi in via di sviluppo dell'area mediterranea"	d) le "spese centralizzate" e gli "Aiuti ai Paesi terzi"	d
TSUNB00178	Nell'ambito delle "spese dirette", per le "spese centralizzate":	a) è prevista una sola procedura di aggiudicazione, riguardante le gare d'appalto avviate dalla Commissione Europea	b) è prevista una sola procedura d'aggiudicazione riguardante le gare d'appalto avviate tramite inviti a presentare proposte e bandi aperti	c) è prevista una sola procedura di aggiudicazione, riguardante le sovvenzioni distribuite tramite bandi aperti	d) sono previste due procedure di aggiudicazione, riguardanti le sovvenzioni e le gare d'appalto	d

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00179	Il Reparto operante, a seguito dell'accertamento di un'ipotesi di indebita percezione di erogazioni di fondi strutturali, trasmette le schede di comunicazione:	a) ai soli competenti Organismi/Autorità di gestione e pagamento	b) soltanto al Nucleo della Guardia di Finanza per la Repressione delle Frodi nei confronti dell'UE operante presso il Dipartimento delle Politiche Europee della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a mezzo posta elettronica certificata	c) ai competenti Organismi/Autorità di gestione e pagamento, nonché per conoscenza al Nucleo della Guardia di Finanza per la Repressione delle Frodi nei confronti dell'UE a mezzo posta elettronica certificata	d) ai competenti Organismi/Autorità di gestione e pagamento, nonché per competenza all'Ufficio Tutela Uscite e Mercati - III Reparto Operazioni del Comando Generale	c
TSUNB00180	Nell'ambito del piano operativo "incentivi alle imprese e altre uscite nazionali e locali", nel caso di indebita richiesta e/o percezione dei flussi di spesa, il Reparto operante:	a) anche senza il nulla osta del Pubblico Ministero in tema di segreto investigativo, trasmette il rapporto ex art. 17 Legge n. 689/1981 all'Autorità competente a irrogare la relativa sanzione a seguito di contestazione della violazione penale ex art. 316-ter co. 1 c.p.	b) anche senza il nulla osta del Pubblico Ministero in tema di segreto investigativo, segnala alle competenti Procure Regionali della Corte dei Conti il danno erariale riscontrato e trasmette il rapporto ex art. 17 Legge n. 689/1981 all'Autorità competente a irrogare la relativa sanzione a seguito di contestazione della violazione penale ex art. 316-ter co. 1 c.p.	c) anche senza il nulla osta del Pubblico Ministero in tema di segreto investigativo, informa gli Enti eroganti e segnala alle competenti Procure Regionali della Corte dei Conti il danno erariale riscontrato	d) una volta superati i vincoli del segreto investigativo, informa gli Enti eroganti, segnala alle competenti Procure Regionali della Corte dei Conti il danno erariale riscontrato e trasmette il rapporto ex art. 17 Legge n. 689/1981 all'Autorità competente a irrogare la relativa sanzione a seguito di contestazione ex art. 316-ter co. 2 c.p.	d
TSUNB00181	Nell'ambito del piano operativo "incentivi alle imprese e altre uscite nazionali e locali", il Nucleo Speciale Spesa Pubblica e Repressione Frodi Comunitarie:	a) d'iniziativa può svolgere analisi, ispezioni e controlli sui programmi d'investimento, con l'estensione dei poteri anticiclaggio nella tutela delle uscite del bilancio statale solo su delega del Pubblico Ministero nell'ambito di indagini delegate	b) su specifica attivazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze ovvero d'iniziativa può svolgere analisi, ispezioni e controlli sui programmi d'investimento, senza l'estensione dei poteri anticiclaggio nella tutela delle uscite del bilancio statale	c) su specifica attivazione del Ministero dello Sviluppo Economico ovvero d'iniziativa può svolgere analisi, ispezioni e controlli sui programmi d'investimento, con l'estensione dei poteri anticiclaggio nella tutela delle uscite del bilancio statale	d) su specifica attivazione del Ministero dello Sviluppo Economico ovvero d'iniziativa può svolgere analisi, ispezioni e controlli sui programmi d'investimento, senza l'estensione dei poteri anticiclaggio nella tutela delle uscite del bilancio statale	c

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00182	Il quadro dispositivo vigente attribuisce al Nucleo Speciale Spesa Pubblica e Repressione Frodi Comunitarie la facoltà di accedere ai dati contenuti nell'Archivio dei rapporti finanziari e di esercitare i poteri attribuiti dalla normativa valutaria:	a) per analisi, ispezioni e controlli sull'impiego delle risorse dei soli bilanci dello Stato, delle regioni, degli enti locali	b) per analisi, ispezioni e controlli sull'impiego delle risorse del bilancio dello Stato, delle regioni, degli enti locali e dell'Unione Europea, precludendo l'utilizzo delle prerogative di polizia economico-finanziaria	c) per analisi, ispezioni e controlli sull'impiego delle risorse dei soli bilanci dello Stato, delle regioni, degli enti locali, precludendo l'utilizzo delle prerogative di polizia economico-finanziaria	d) per analisi, ispezioni e controlli sull'impiego delle risorse del bilancio dello Stato, delle regioni, degli enti locali e dell'Unione Europea	d
TSUNB00183	Nell'ambito delle procedure di appalto, il R.U.P.:	a) costituisce il direttore dei lavori, con la responsabilità di verificare che le opere vengano eseguite a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto, assumendo la veste di pubblico ufficiale ex art. 357 c.p.	b) costituisce il responsabile unico del procedimento per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione, assumendo la veste di pubblico ufficiale ex art. 357 c.p.	c) costituisce il direttore dei lavori, con la responsabilità di verificare che le opere vengano eseguite a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto, assumendo la veste di incaricato di pubblico servizio ex art. 358 c.p.	d) costituisce il responsabile unico del procedimento per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione, assumendo la veste di incaricato di pubblico servizio ex art. 358 c.p.	b
TSUNB00184	Con riferimento ai documenti che compongono la contabilità dei lavori, lo stato d'avanzamento dei lavori:	a) è compilato dal R.U.P. qualora debba effettuarsi il pagamento finale dell'appalto e riassume tutte le lavorazioni e le somministrazioni eseguite dall'inizio dell'esecuzione fino al momento della compilazione	b) compendia i dati riportati nel libretto delle misure e nelle liste settimanali, con l'aggiunta dei relativi prezzi unitari	c) indica la quantità delle lavorazioni eseguite ed i relativi importi, in modo da consentire al R.U.P. una verifica della rispondenza all'ammontare dell'avanzamento risultante dal registro di contabilità	d) è compilato dal direttore dei lavori qualora debba effettuarsi il pagamento di una rata d'acconto e riassume tutte le lavorazioni e le somministrazioni eseguite dall'inizio dell'esecuzione fino al momento della compilazione	d

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00185	L'oggetto della tutela penale apprestata dall'art. 353 c.p. (turbata libertà degli incanti) è:	a) l'interesse della Pubblica Amministrazione affinché la gara, che deve precedere alla stipula di un contratto pubblico, si svolga nella più ampia trasparenza e nel rispetto della libera concorrenza	b) l'interesse che nella fase antecedente a quella di avvio della gara non vi siano comportamenti illeciti di coloro che, con la collusione della stazione appaltante, cercano di far redigere bandi con requisiti talmente stringenti da determinare ex ante la potenziale platea di concorrenti e/o vincitori	c) l'interesse dei privati affinché la gara, che deve precedere alla stipula di un contratto, si svolga nella più ampia trasparenza e nel rispetto dei vantaggi personali	d) l'interesse che il fornitore o il sub-fornitore non faccia mancare in tutto o in parte cose o prestazioni derivanti da contratto e necessarie per lo svolgimento delle funzioni di un ufficio pubblico o di un pubblico servizio	a
TSUNB00186	Il piano operativo "responsabilità amministrativa" ha lo scopo di:	a) accertare i profili di responsabilità amministrativa per danni erariali di dirigenti, funzionari e dipendenti pubblici, nonché di privati in relazione a ipotesi d'irregolare gestione, impiego e percezione di risorse di natura pubblica	b) accertare i profili di responsabilità amministrativa per danni erariali di soli privati in relazione a ipotesi d'irregolare gestione, impiego e percezione di risorse di natura pubblica	c) accertare i profili di responsabilità amministrativa per danni erariali di soli dirigenti, funzionari e dipendenti pubblici in relazione a ipotesi d'irregolare gestione, impiego e percezione di risorse di natura pubblica	d) accertare i profili di responsabilità amministrativa per danni erariali di dirigenti, funzionari e dipendenti pubblici, ma non dei privati in relazione a ipotesi d'irregolare gestione, impiego e percezione di risorse di natura pubblica	a
TSUNB00187	Nell'ambito del piano operativo "responsabilità amministrativa" la Guardia di Finanza fornisce supporto:	a) alle locali Prefetture nell'esercizio della funzione giurisdizionale ed alle Sezioni Centrali e Regionali di controllo della Corte dei Conti nello sviluppo degli approfondimenti di specifica competenza	b) alle sole Procure Regionali della Corte dei Conti nell'esercizio della funzione giurisdizionale	c) alle Procure Generali e Regionali della Corte dei Conti nell'esercizio della funzione giurisdizionale ed alle Sezioni Centrali e Regionali di controllo della Corte dei Conti nello sviluppo degli approfondimenti di specifica competenza	d) alle Procure della Repubblica presso i Tribunali Ordinari nell'esercizio della funzione giurisdizionale ed alle Sezioni Centrali e Regionali di controllo della Corte dei Conti nello sviluppo degli approfondimenti di specifica competenza	c

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00188	A seguito della riforma della fase istruttoria preprocessuale dei giudizi di responsabilità amministrativa per danno erariale, il nuovo Codice di giustizia contabile, tra l'altro:	a) prevede una facoltà di denuncia alla Corte dei Conti, da parte dei responsabili delle strutture burocratiche di vertice delle Pubbliche Amministrazioni o dei loro dirigenti, di fatti che possono dare luogo a responsabilità erariali entro il 31 dicembre del 4° anno successivo alla commissione degli stessi	b) prevede un obbligo generale di tempestiva denuncia alla Corte dei Conti, da parte dei responsabili delle strutture burocratiche di vertice delle Pubbliche Amministrazioni o dei loro dirigenti, di fatti che possono dare luogo a responsabilità erariali	c) prevede un obbligo di denuncia alla Corte dei Conti, da parte dei soli privati, di fatti che possono dare luogo a responsabilità erariali	d) prevede una facoltà di denuncia alla Corte dei Conti, da parte dei responsabili delle strutture burocratiche di vertice delle Pubbliche Amministrazioni o dei loro dirigenti, di fatti che possono dare luogo a responsabilità erariali	b
TSUNB00189	Sulla base del quadro dispositivo vigente, su specifica richiesta delle competenti Procure della Corte dei Conti, i Reparti del Corpo:	a) devono richiedere all'intermediario finanziario i dati concernenti l'ammontare delle giacenze o le movimentazioni effettuate, senza poter consultare l'Archivio dei rapporti finanziari	b) possono consultare l'Archivio dei rapporti finanziari per individuare le disponibilità finanziarie da sottoporre a sequestro conservativo, ma non possono richiedere all'intermediario finanziario i dati concernenti l'ammontare delle giacenze o le movimentazioni effettuate	c) non possono consultare l'Archivio dei rapporti finanziari per individuare le disponibilità finanziarie da sottoporre a sequestro conservativo, ma possono richiedere all'intermediario finanziario i dati concernenti l'ammontare delle giacenze o le movimentazioni effettuate	d) non possono consultare l'Archivio dei rapporti finanziari per individuare le disponibilità finanziarie da sottoporre a sequestro conservativo	b
TSUNB00190	Gli elementi costitutivi della responsabilità amministrativa per danno erariale sono ravvisabili:	a) nel solo nesso di causalità, diretta ed immediata, tra le conseguenze dannose e il comportamento dell'agente pubblico che le ha generate	b) nell'elemento psicologico, nella patrimonialità del danno e nel nesso di causalità diretta ed immediata	c) nel solo elemento psicologico, in quanto è necessario che le relative azioni o omissioni siano state commesse dal soggetto agente con dolo o colpa grave	d) nella sola patrimonialità del danno, che comprende tanto il danno emergente (diminuzione patrimoniale subita dalla Pubblica Amministrazione) quanto il lucro cessante (incrementi patrimoniali non scaturiti per effetto dell'evento dannoso)	b

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00191	Qual è il criterio principale di aggiudicazione degli appalti?	a) Offerta economicamente più vantaggiosa	b) Prezzo più basso, purché non sia considerata un'offerta anomala	c) Prezzo più basso	d) Offerta economicamente più vantaggiosa, ma in determinati casi è preferibile utilizzare il criterio del prezzo più basso	a
TSUNB00192	In tema di illecita percezione di finanziamenti comunitari la possibilità di richiedere la misura del sequestro per equivalente è prevista:	a) Qualora si configurino le fattispecie di reato previste dagli articoli 316 bis c.p., 316 ter c.p., co. 1 e 640 bis del c.p.	b) Solo per alcuni casi di frode	c) Qualora si configurino le fattispecie di reato previste dagli articoli 316 bis c.p., 316 ter c.p., co. 1; 640 c.p., co. 2 n.1); 640 bis del c.p. e art. 2 L.898/86.	d) Mai in quanto il sequestro per equivalente può essere applicato solo per i reati tributari.	a
TSUNB00193	La Direttiva (UE) 2017/1371 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2017 riguarda:	a) La lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale	b) L'Istituzione del Procuratore Europeo	c) La tipologia delle indagini svolte dall'Ufficio europeo per la lotta antifrode	d) La mutua assistenza tra le autorità amministrative degli Stati membri e la collaborazione tra queste e la Commissione per assicurare la corretta applicazione delle normative doganale e agricola.	a
TSUNB00194	L'art.102 del Trattato (T.F.U.E) che dispone il divieto dell'abuso di una posizione dominante prevede la possibilità di forme di esenzione da tale divieto?	a) Sì, a condizione che Stati membri chiedano al Presidente del Parlamento Europeo la concessione di una deroga	b) Sì, a condizione che gli Stati membri chiedano alla Commissione la concessione di una deroga	c) Sì, a condizione che l'Autorità Antitrust nazionale chieda la concessione di una deroga per un anno	d) No, per gli abusi di posizione dominante non è prevista alcuna esenzione	d
TSUNB00195	Nella contabilità pubblica la voce "consumi intermedi" indica:	a) Le spese correnti di funzionamento degli uffici	b) Le spese sostenute dalle amministrazioni per le forniture di beni e servizi	c) Le spese sostenute dalle amministrazioni per le opere pubbliche	d) Le spese sostenute dagli enti sanitari per le prestazioni assistenziali erogate in regime di accreditamento	b

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00196	Il principio di integrità del bilancio pubblico stabilisce che:	a) Non è possibile stabilire alcuna correlazione tra una singola entrata e una singola spesa, essendo vietati - in linea di principio - i cosiddetti tributi di scopo	b) Tutte le entrate e tutte le spese devono essere iscritte in bilancio al lordo di qualsiasi onere o provento ad esse collegato	c) Tutte le entrate e tutte le spese devono trovare adeguata collocazione in bilancio. Sono quindi escluse le cosiddette gestioni fuori bilancio	d) Tutte le entrate e tutte le spese devono essere iscritte in bilancio al netto di qualsiasi onere o provento ad esse collegato	b
TSUNB00197	I residui passivi propri delle amministrazioni sono costituiti da:	a) Spese stanziata in bilancio ma non ancora impegnate al termine dell'esercizio	b) Spese impegnate ma non ancora pagate al termine dell'esercizio	c) Debiti degli esercizi precedenti da liquidare nell'esercizio in corso	d) Entrate accertate ma non ancora rimosse al termine dell'esercizio	b
TSUNB00198	Gli elementi strutturali e imprescindibili della fattispecie di responsabilità amministrativa e contabile sono:	a) La qualifica di dirigente, la colpa grave ed il danno erariale.	b) La condotta, il rapporto di servizio e la scelta discrezionale.	c) Il danno erariale, il rapporto di impiego e l'adozione di atti o provvedimenti amministrativi.	d) La condotta, l'elemento soggettivo, il nesso causale e l'evento di danno.	d
TSUNB00199	L'affidamento di un incarico di progettazione di un'opera che, per i prevedibili costi elevati, non potrà mai essere realizzata da un ente locale di dimensioni contenute:	a) È un esempio di danno per irragionevole progettazione	b) Non rientra tra le ipotesi di danno erariale	c) È un esempio di danno da mancata o minore entrata	d) È un esempio di danno per diminuzione patrimoniale	d
TSUNB00200	Il controllo preventivo di legittimità viene esercitato dalla Corte dei conti:	a) Su tutti gli atti dello Stato e degli enti locali	b) Solo sugli atti del Governo	c) Su tutti gli atti del Governo, come previsto dall'art. 100 della Costituzione	d) Solo sugli atti espressamente elencati dalla legge n. 20 del 1994	d
TSUNB00201	L'attività istruttoria è legittimamente avviata:	a) Solo se in presenza di una specifica e concreta denuncia di danno	b) Solo se in presenza di una specifica e concreta notizia di danno, pervenuta tramite la polizia giudiziaria	c) Solo se in presenza di una specifica e concreta notizia di danno, purché provenga da un soggetto individuato o individuabile	d) Solo se in presenza di una specifica e concreta notizia di danno, anche se da fonte anonima	d
TSUNB00202	Le scelte discrezionali degli amministratori e dipendenti pubblici:	a) Sono sempre sindacabili dal giudice contabile	b) Non sono sindacabili nel merito dal giudice contabile	c) Sono sindacabili solo dal pubblico ministero	d) Non sono mai sindacabili dal giudice contabile	b

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00203	Le sedi delle Procure della Corte dei conti sono:	a) In ciascun capoluogo di regione solo nelle regioni a statuto speciale e in ciascuna provincia delle regioni a statuto ordinario	b) In ciascuna Provincia	c) In alcuni capoluoghi di Regione con competenza territoriale su più Regioni	d) In ciascun capoluogo di Regione e nelle città di Trento e Bolzano	d
TSUNB00204	L'Autorità Giudiziaria ordinaria può avviare l'azione di responsabilità:	a) Solo su richiesta dell'autorità amministrativa	b) No	c) Sempre	d) Sì, ma solo se il danno erariale deriva dalla commissione di un delitto per cui è intervenuta la sentenza di condanna	b
TSUNB00205	La funzione di controllo assolta dalla Corte dei Conti trova il suo fondamento:	a) In virtù dei poteri di cui al DPR 600/1973	b) Nel Codice di giustizia contabile	c) Nell'art. 100 della Costituzione	d) Nella legge 14 gennaio 1994, n. 20	c
TSUNB00206	La <i>notitia damni</i> :	a) Può contenere informazioni generiche, frutto di ipotesi, da verificare e confutare nel corso dell'attività istruttoria	b) Deve essere ragionevolmente circostanziata	c) Deve essere così precisa e circostanziata da contenere già tutti gli elementi necessari per dare corso all'azione di responsabilità	d) Può contenere informazioni sommarie e generiche e gli atti, istruttori o processuali non sono nulli	b
TSUNB00207	Il dolo contabile:	a) È un tipo di dolo generico	b) È un tipo di dolo specifico	c) È equiparabile alla figura della colpa grave	d) È equiparabile alla figura della colpa lieve	a
TSUNB00208	Il "dolo contrattuale":	a) Si caratterizza dal fatto che sono stati violati doveri d'ufficio, non necessariamente in modo consapevole	b) Non è causa di annullamento del contratto	c) Si caratterizza dal fatto che scientemente sono stati violati doveri d'ufficio	d) È caratterizzato da un comportamento connotato da notevole negligenza, imperizia	c
TSUNB00209	Il Pubblico Ministero contabile, in virtù dell'art. 55 del d.lgs. n. 174/2016, nell'ambito delle istruttorie di accertamento della responsabilità amministrativa per danni erariali può disporre:	a) Sequestri di atti o documenti necessari all'accertamento dei fatti	b) Delle audizioni personali di soggetti informati per acquisire elementi utili alla ricostruzione dei fatti e all'individuazione delle responsabilità	c) Delle ispezioni e accertamenti diretti presso le Pubbliche Amministrazioni	d) Interpretazioni e consigli da parte dell'Autorità Giudiziaria	d
TSUNB00210	La legge n. 20 del 1994 ha previsto:	a) Il controllo preventivo su tutti gli atti relativi ai fondi di provenienza comunitaria	b) Il controllo successivo sui fondi di provenienza comunitaria	c) Il controllo preventivo e successivo sui fondi di provenienza comunitaria	d) Il controllo cautelativo dei fondi non provenienti dalla comunità europea	b

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00211	La redazione e sottoscrizione dell'invito a dedurre:	a) È delegabile alla Guardia di Finanza solo dal Procuratore regionale	b) È delegabile alla Guardia di Finanza da qualsiasi pubblico ministero contabile	c) Non è mai delegabile	d) È delegabile alla Guardia di Finanza solo dall'Autorità Giudiziaria	c
TSUNB00212	Per gli amministratori e dipendenti di enti locali:	a) La giurisdizione è del giudice ordinario per gli amministratori e del giudice contabile per i dipendenti	b) La giurisdizione è del giudice ordinario per i dipendenti e del giudice contabile per gli amministratori	c) La giurisdizione esclusiva è del giudice ordinario	d) Valgono le stesse regole vigenti per i dipendenti statali	d
TSUNB00213	Il Dirigente dell'Ufficio in cui è incardinato il pubblico dipendente condannato può avviare l'azione di responsabilità:	a) Sì, a patto che il fatto illecito fosse oggettivamente già noto ancor prima della sentenza di condanna	b) No	c) Sì, sempre	d) Sì ma solo su richiesta dell'A.G.	b
TSUNB00214	Nel caso di indagine avviata in assenza di specifica e concreta <i>notitia damni</i> :	a) Gli atti, istruttori o processuali, sono nulli	b) Gli atti istruttori sono annullabili entro 90 giorni	c) Gli accertamenti espletati, ove convergano nell'individuazione di un fatto dannoso, sono comunque validi per proseguire l'azione di responsabilità	d) Gli accertamenti espletati sono comunque validi per proseguire l'azione di responsabilità	a
TSUNB00215	Il danno alla concorrenza:	a) Si realizza quando l'agente pubblico pone in essere un'attività che incide negativamente sull'ordinario funzionamento dell'amministrazione per avere disarticolato i moduli organizzativi della struttura	b) È il maggior costo sopportato dalla amministrazione in conseguenza della violazione delle norme inderogabili sulla selezione dell'offerta più vantaggiosa	c) Si realizza in conseguenza dell'accertamento dell'abuso della funzione pubblica che causa il deterioramento del rapporto di fiducia tra la cittadinanza e l'istituzione pubblica, la quale viene percepita come entità non più affidabile	d) è quantificato dall'A.G. competente per territorio	b

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00216	L'atto di citazione, nell'azione di responsabilità contabile:	a) Deve essere notificato entro 5 giorni, pena nullità	b) Deve essere notificato entro 15 giorni, pena nullità	c) Rappresenta l'atto iniziale del giudizio di responsabilità, una volta conclusa l'istruttoria	d) Può essere disposta dal p.m., nell'ambito dell'istruttoria, per avere delucidazioni dal convenuto in merito a specifiche circostanze	c
TSUNB00217	Gli esiti di un'attività di controllo generalizzata, ad esempio in un intero settore di attività amministrativa:	a) Possono confluire in una notitia damni	b) Non possono confluire in una notitia damni, in quanto deve contenere elementi specifici e concreti	c) devono essere preventivamente autorizzati dalla Procura della Corte dei Conti	d) Non possono confluire in una notitia damni, bensì nel c.d. "rapporto di contesto" inviato sempre alla Procura della Corte dei Conti, idoneo comunque ad avviare una indagine conoscitiva sul fenomeno	b
TSUNB00218	L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, garantisce:	a) la quantità delle prestazioni	b) la qualità delle prestazioni	c) nessuna delle alternative proposte è corretta	d) la qualità e la quantità delle prestazioni	b
TSUNB00219	L'art.30 del D.Lgs. n.50/2016 impone alle stazioni appaltanti, nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, il rispetto del principio di non discriminazione. Tale obiettivo può essere raggiunto tramite:	a) una descrizione discriminatoria dell'oggetto dell'appalto; l'uguaglianza di accesso per gli operatori economici di tutti gli Stati membri; termini adeguati; un approccio trasparente e oggettivo.	b) una descrizione discriminatoria dell'oggetto dell'appalto; l'uguaglianza di accesso per gli operatori economici di alcuni Stati membri; termini non adeguati; un approccio trasparente e oggettivo.	c) una descrizione non discriminatoria dell'oggetto dell'appalto; l'uguaglianza di accesso per gli operatori economici di alcuni Stati membri; termini adeguati; un approccio trasparente e oggettivo.	d) una descrizione non discriminatoria dell'oggetto dell'appalto; l'uguaglianza di accesso per gli operatori economici di tutti gli Stati membri; termini adeguati; un approccio trasparente e oggettivo.	d
TSUNB00220	Il comma 8 dell'art.30 del D.Lgs. n.50/2016 prevede, quale norma di chiusura, che per quanto non espressamente previsto nel citato decreto e negli atti attuativi:	a) alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni del codice civile	b) alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni suppletive, cioè quelle norme che operano in via residuale	c) alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n.241	d) alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 gennaio 1929, n. 4	c

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00221	Il comma 8 dell'art.30 del D.Lgs. n.50/2016 prevede, quale norma di chiusura, che per quanto non espressamente previsto nel citato decreto e negli atti attuativi:	a) alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n.241	b) alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 gennaio 1929, n. 4	c) alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile	d) alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni suppletive, cioè quelle norme che operano in via residuale	c
TSUNB00222	Ai sensi del comma 7 dell'art.30 del D.Lgs. n.50/2016 è possibile prevedere dei criteri di partecipazione alle gare d'appalto tali da escludere le microimprese, le piccole e le medie imprese?	a) Sì, ma solo per le microimprese.	b) No, mai.	c) Sì, sempre	d) Sì, se opera discrezionalità e non arbitrarietà	b
TSUNB00223	Secondo l'art. 20 del D.Lgs. n.50/2016, il Codice dei Contratti Pubblici, fermo restando il rispetto dell'art. 80, non si applica:	a) al caso in cui un'amministrazione pubblica stipuli una convenzione con la quale un soggetto pubblico o privato si impegni alla realizzazione, a sua totale cura e spesa e previo ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni, di un'opera pubblica o di un suo lotto funzionale o di parte dell'opera prevista nell'ambito di strumenti o programmi urbanistici.	b) nessuna delle alternative proposte è corretta	c) al caso in cui un'amministrazione pubblica stipuli una convenzione con la quale un soggetto pubblico o privato si impegni alla realizzazione, a sua totale cura e spesa e anche in assenza di tutte le necessarie autorizzazioni, di un'opera pubblica o di un suo lotto funzionale o di parte dell'opera prevista nell'ambito di strumenti o programmi urbanistici.	d) al caso in cui un'amministrazione pubblica stipuli una convenzione con la quale un soggetto pubblico o privato si impegni alla realizzazione, dietro compenso e previo ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni, di un'opera pubblica o di un suo lotto funzionale o di parte dell'opera prevista nell'ambito di strumenti o programmi urbanistici.	a
TSUNB00224	Secondo l'art. 31 del D.Lgs. n.50/2016 cosa si intende per "RUP"	a) responsabile unità di partenariato	b) raggruppamento unico promotore	c) raggruppamento unico pubblico	d) responsabile unico del procedimento	d
TSUNB00225	Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione chi è tenuto ad individuare nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento?	a) le stazioni appaltanti	b) gli operatori economici	c) i concessionari	d) i promotori	a

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00226	Individuare tra le seguenti alternative quali compiti svolge il RUP.	a) ai sensi del D.lgs 50/2016, quelli relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dalla legge 7 gennaio 1929 n. 4, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.	b) ai sensi del D.lgs 50/2016, quelli relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dalla legge 7 agosto 1990 n. 241, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.	c) ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241, quelli relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal D.lgs 50/2016, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.	d) ai sensi della legge 7 gennaio 1929 n. 4, quelli relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione previste dal D.lgs 50/2016, che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti.	c
TSUNB00227	Quale delle seguenti affermazioni è vera :	a) Nessuna delle alternative proposte è corretta	b) Oltre ai compiti specificatamente previsti da altre disposizioni del Codice dei contratti pubblici, in particolare il RUP formula proposte e fornisce dati e informazioni al fine della predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi aggiornamenti annuali.	c) Oltre ai compiti specificatamente previsti da altre disposizioni del Codice dei contratti pubblici, in particolare il RUP accoglie le proposte e fornisce dati e informazioni al fine della predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi aggiornamenti annuali.	d) Oltre ai compiti specificatamente previsti da altre disposizioni del Codice dei contratti pubblici, in particolare il RUP accoglie le proposte e accetta dati e informazioni al fine della predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi aggiornamenti annuali.	b
TSUNB00228	Quale delle seguenti affermazioni è vera :	a) Oltre ai compiti specificatamente previsti da altre disposizioni del Codice dei contratti pubblici, in particolare il RUP cura il corretto e razionale svolgimento delle procedure, segnala eventuali disfunzioni, impedimenti, ritardi nell'attuazione degli interventi, accerta la libera disponibilità di aree e immobili necessari.	b) Oltre ai compiti specificatamente previsti da altre disposizioni del Codice dei contratti pubblici, in particolare il RUP cura il corretto e razionale svolgimento delle procedure, segnala eventuali disfunzioni, impedimenti, ritardi nell'attuazione degli interventi, ma non è tenuto ad accertare la libera disponibilità di aree e immobili necessari.	c) Oltre ai compiti specificatamente previsti da altre disposizioni del Codice dei contratti pubblici, in particolare il RUP cura il corretto e razionale svolgimento delle procedure, segnala eventuali disfunzioni, impedimenti, ritardi nell'attuazione degli interventi, accerta la libera disponibilità di aree e procura i beni mobili necessari.	d) Oltre ai compiti specificatamente previsti da altre disposizioni del Codice dei contratti pubblici, in particolare il RUP non cura il corretto e razionale svolgimento delle procedure, non segnala eventuali disfunzioni, impedimenti, ritardi nell'attuazione degli interventi, non accerta la libera disponibilità di aree e immobili necessari.	a

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00229	Quale delle seguenti affermazioni è falsa :	a) Il RUP sorveglia la efficiente gestione economica dell'intervento.	b) Il RUP fornisce all'amministrazione aggiudicatrice i dati e le informazioni relativi alle principali fasi di svolgimento dell'attuazione dell'intervento, necessari per l'attività di coordinamento, indirizzo e controllo di una sua competenza.	c) Per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura, il RUP non deve essere un tecnico.	d) Il RUP verifica e vigila sul rispetto delle prescrizioni contrattuali nelle concessioni.	c
TSUNB00230	Ai sensi del comma 4 dell'art.32 del D.Lgs. n.50/2016 ciascun concorrente:	a) può presentare più offerte con importi differenti.	b) non può presentare più di un'offerta.	c) può presentare una seconda offerta, ma revocando la prima.	d) nessuna delle alternative proposte è corretta	b
TSUNB00231	Ai sensi del comma 6 dell'art.32 del D.Lgs. n.50/2016 l'aggiudicazione:	a) equivale ad accettazione dell'offerta.	b) non equivale a diniego dell'offerta.	c) equivale a diniego dell'offerta.	d) non equivale ad accettazione dell'offerta.	d
TSUNB00232	Ai sensi del comma 7 dell'art.32 del D.Lgs. n.50/2016 l'aggiudicazione:	a) diventa efficace decorsi 45 giorni	b) diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.	c) diventa efficace decorsi sessanta giorni	d) diventa efficace sin dalla comunicazione del provvedimento.	b

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00233	Ai sensi del comma 2 dell'art.42 del D.Lgs. n.50/2016 quando si ha un conflitto di interesse ?	a) quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzare, in qualunque modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione.	b) nessuna delle alternative proposte è corretta	c) quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, non interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzare, in qualunque modo, il risultato, e non ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione.	d) quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzare, in qualunque modo, il risultato, non ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione.	a
TSUNB00234	Ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n.50/2016 costituisce motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione:	a) la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per i delitti di cui agli art. 505 e 505- bis del codice di procedura penale.	b) la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per i delitti di cui agli art. 416 e 416- bis del codice di procedura penale.	c) la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per i delitti di cui agli art. 505 e 505- bis del codice penale.	d) la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per i delitti di cui agli art. 416 e 416- bis del codice penale.	d

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00235	Come è rubricato il Capo II del XIII Titolo del Secondo Libro del R.D. 19 ottobre 1930, n. 1398 ?	a) Dei delitti contro il patrimonio mediante violenza alle cose o alle persone.	b) Dei delitti contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio.	c) Dei delitti contro il patrimonio.	d) Dei delitti contro il patrimonio mediante frode.	d
TSUNB00236	Come è rubricato il Capo I del XIII Titolo del Secondo Libro del R.D. 19 ottobre 1930, n. 1398 ?	a) Dei delitti contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio.	b) Dei delitti contro il patrimonio mediante violenza alle cose o alle persone.	c) Dei delitti contro il patrimonio.	d) Dei delitti contro il patrimonio mediante frode.	b
TSUNB00237	Come è rubricato il XIII Titolo del Secondo Libro del R.D. 19 ottobre 1930, n. 1398 ?	a) Dei delitti contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio.	b) Dei delitti contro il patrimonio mediante violenza alle cose o alle persone.	c) Dei delitti contro il patrimonio mediante frode.	d) Dei delitti contro il patrimonio.	d
TSUNB00238	Come è rubricato il VIII Titolo del Secondo Libro del R.D. 19 ottobre 1930, n. 1398 ?	a) Dei delitti contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio.	b) Dei delitti contro il patrimonio.	c) Dei delitti contro il patrimonio mediante frode.	d) Dei delitti contro il patrimonio mediante violenza alle cose o alle persone.	a
TSUNB00239	Come è rubricato il Capo I del VIII Titolo del Secondo Libro del R.D. 19 ottobre 1930, n. 1398 ?	a) Dei delitti contro il patrimonio mediante violenza alle cose o alle persone.	b) Dei delitti contro il patrimonio mediante frode.	c) Dei delitti contro l'economia pubblica.	d) Dei delitti contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio.	c
TSUNB00240	Come è rubricato il Capo II del VIII Titolo del Secondo Libro del R.D. 19 ottobre 1930, n. 1398 ?	a) Dei delitti contro il patrimonio mediante violenza alle cose o alle persone.	b) Dei delitti contro l'economia pubblica, l'industria e il commercio.	c) Dei delitti contro l'economia pubblica.	d) Dei delitti contro l'economia e il commercio.	d
TSUNB00241	Come è rubricato il Capo II del VIII Titolo del Primo Libro del R.D. 19 ottobre 1930, n. 1398 ?	a) Delle misure di sicurezza patrimoniali.	b) Dei delitti contro l'economia e il commercio.	c) Delle misure amministrative di sicurezza.	d) Delle misure di sicurezza personali.	a
TSUNB00242	Come è rubricato il Capo I del VIII Titolo del Primo Libro del R.D. 19 ottobre 1930, n. 1398 ?	a) Dei delitti contro l'economia e il commercio.	b) Delle misure amministrative di sicurezza.	c) Delle misure di sicurezza patrimoniali.	d) Delle misure di sicurezza personali.	d
TSUNB00243	Come è rubricato il VIII Titolo del Primo Libro del R.D. 19 ottobre 1930, n. 1398 ?	a) Dei delitti contro l'economia e il commercio.	b) Delle misure di sicurezza patrimoniali.	c) Delle misure di sicurezza personali.	d) Delle misure amministrative di sicurezza.	d

VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

TSUNB00244	Il Capo II del XIII Titolo del Secondo Libro del R.D. 19 ottobre 1930, n. 1398 contempla, all'articolo 640, la fattispecie astratta e generale della truffa. Essa è perseguibile:	a) d'ufficio, salvo che ricorrano le circostanze previste dal secondo comma dell'art. 640 bis c.p. o la circostanza prevista dall'art. 61, primo comma, n. 7 o qualora ricorrano circostanze ad effetto speciale, ovvero se la persona offesa è incapace per età o per infermità o se il danno arrecato alla persona offesa è di rilevante gravità.	b) a querela della persona offesa, salvo che ricorrano le circostanze previste dal secondo comma dell'art. 640 bis c.p. o la circostanza aggravante prevista dall'art. 61, primo comma, n. 7 o qualora ricorrano circostanze aggravanti ad effetto speciale, ovvero se la persona offesa è incapace per età o per infermità o se il danno arrecato alla persona offesa è di rilevante gravità.	c) d'ufficio, salvo che ricorrano le circostanze previste dal secondo comma dell'art. 640 c.p. o la circostanza prevista dall'art. 61, primo comma, n. 7 o qualora ricorrano circostanze ad effetto speciale, ovvero se la persona offesa è incapace per età o per infermità o se il danno arrecato alla persona offesa è di rilevante gravità.	d) a querela della persona offesa, salvo che ricorrano le circostanze previste dal secondo comma dell'art. 640 c.p. o la circostanza aggravante prevista dall'art. 61, primo comma, n. 7 o qualora ricorrano circostanze aggravanti ad effetto speciale, ovvero se la persona offesa è incapace per età o per infermità o se il danno arrecato alla persona offesa è di rilevante gravità.	d
TSUNB00245	La condotta incriminata, contemplata nell'art. 640 del R.D. 19 ottobre 1930, n. 1398, si snoda in una complessa serie causale il cui nucleo centrale è costituito dagli artifici e raggiri utilizzati per produrre l'induzione in errore. Quale delle seguenti opzioni definisce esattamente "l'artificio"?	a) Ogni attività simulatrice sostenuta da parole o argomentazioni atte a far scambiare il falso col vero.	b) Ogni comportamento idoneo a far apparire ciò che non esiste o a nascondere ciò che esiste.	c) Ogni attività simulatrice sostenuta da parole o argomentazioni atte a far scambiare il falso col vero ed opera direttamente sulla psiche del soggetto.	d) La simulazione o dissimulazione della realtà interna atta ad indurre in errore una persona per effetto della percezione di una falsa apparenza.	b
TSUNB00246	Quando si verifica il momento consumativo, della condotta criminosa contemplata nell'art. 640 bis del R.D. 19 ottobre 1930, n. 1398, nel caso di erogazioni pubbliche suddivise in più rate?	a) Si configura un'ipotesi di reato a consumazione prolungata, atteso che il soggetto agente si prefigge sin dall'inizio di realizzare un evento destinato a protrarsi nel tempo. Pertanto il momento consumativo coincide con la cessazione dei pagamenti.	b) Si configura un'ipotesi di reato istantaneo, anche se il soggetto agente non si prefigge sin dall'inizio di realizzare un evento destinato a protrarsi nel tempo. Pertanto il momento consumativo coincide con la prima rata dei pagamenti.	c) Si configura un'ipotesi di reato istantaneo, atteso che il soggetto agente si prefigge sin dall'inizio di realizzare un evento destinato a protrarsi nel tempo. Pertanto il momento consumativo coincide con la prima rata dei pagamenti.	d) Si configura un'ipotesi di reato a consumazione prolungata, anche se il soggetto agente non si prefigge sin dall'inizio di realizzare un evento destinato a protrarsi nel tempo. Pertanto il momento consumativo coincide con la cessazione dei pagamenti.	a